

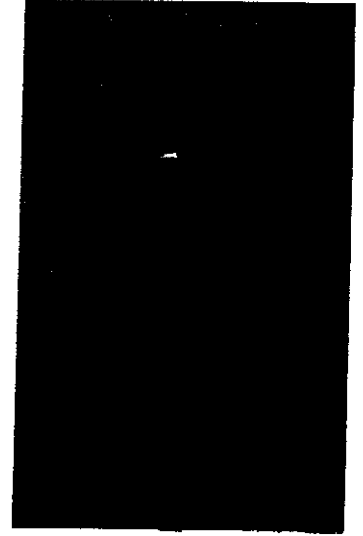
Atto N.3 alla deliberazione
di GC N.103 del 18.07.14
Ferentino 18.07.14



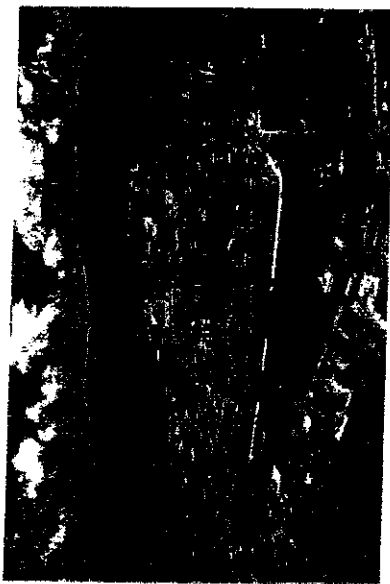
VICE SEGRETARIO GENERALI
Dott. Domenico Spilabotte

Comune di Ferentino

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2015 - 2016



ALLEGATO N.3



INDICE GENERALE

1.1 Popolazione	Pag.	4
1.2 Territorio	Pag.	6
1.3.1 Personale	Pag.	7
1.3.2 Strutture	Pag.	9
1.3.3 Organismi gestionali	Pag.	10
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	12
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	13
3.3 Impieghi per programma	Pag.	27
3.4 Programmi	Pag.	28
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	61
4.1 Elenco opere pubbliche	Pag.	63
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	65
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	70

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI FERENTINO

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011						20.966
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)					n.	21.150
	di cui:	maschi			n.	10.376
	nuclei familiari	femmine			n.	10.774
	comunità/convivenze				n.	8.538
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2012					n.	9
1.1.4 - Nati nell'anno			n.	192	n.	20.983
1.1.5 - Deceduti nell'anno			n.	209		
1.1.6 - Immigrati nell'anno			n.	saldo naturale	n.	-17
1.1.7 - Emigrati nell'anno			n.	594		
			n.	410		
1.1.8 Popolazione al 31-12-2012				saldo migratorio	n.	184
di cui					n.	21.150
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)						
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)					n.	1.269
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)					n.	1.579
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)					n.	3.577
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)					n.	10.698
					n.	4.027

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2008	1,00 %
2009	0,77 %
2010	0,91 %
2011	0,91 %
2012	0,91 %

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2008	0,95 %
2009	0,88 %
2010	1,02 %
2011	1,02 %
2012	1,02 %

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	7	3	C.1	50	0
A.2	0	0	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	0	8
A.4	0	0	C.4	0	2
A.5	0	3	C.5	0	22
B.1	26	9	D.1	16	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	2	D.3	0	1
B.4	0	0	D.4	0	1
B.5	0	1	D.5	0	1
B.6	0	3	D.6	0	4
B.7	0	4	Dirigente	0	1
TOTALE	33	25	TOTALE	69	41

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2012:

di ruolo n.	65
fuori ruolo n.	1

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	2	1	A	0	0
B	5	3	B	5	7
C	11	7	C	8	4
D	3	3	D	2	1
Dir	1	0	Dir	1	1
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	1	1
B	1	0	B	3	2
C	18	11	C	4	3
D	3	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	4	4	A	7	6
B	12	7	B	26	19
C	9	8	C	50	33
D	8	2	D	16	7
Dir	1	0	Dir	3	1
			TOTALE	102	66

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2013		Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	posti n.	58	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
1.3.2.1 - Asili nido	n.	58												
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	8												
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	7												
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	1												
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	0												
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n.	0												
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km	n.	2												
- bianca														
- nera														
- mista														
1.3.2.8 - Esistenza depuratore														
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato														
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	0												
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	hq.	62,00												
1.3.2.13 - Rete gas in Km	n.	2.750												
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali														
- civile														
- industriale														
racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.	37												
1.3.2.17 - Veicoli	n.	6												
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si	
1.3.2.19 - Personal computer	n.	60												
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)														

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
1.3.3.1 - Consorzi	n.	1 n.	1 n.	1 n.	1	
1.3.3.2 - Aziende	n.	0 n.	0 n.	0 n.	0	
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0 n.	0 n.	0 n.	0	
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	5 n.	5 n.	5 n.	5	
1.3.3.5 - Concessioni	n.	0 n.	0 n.	0 n.	0	
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0 n.	0 n.	0 n.	0	
1.3.3.7 - Altro	n.	0 n.	0 n.	0 n.	0	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI FERENTINO

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2015	2016	2016			
	(accertamenti) 1	(accertamenti) 2	(previsioni) 3	(previsioni) 4	(previsioni) 5	(previsioni) 6	(previsioni) 5	(previsioni) 6	(previsioni) 6			
Tributarie	10.489.976,70											7
Contributi e trasferimenti correnti	1.203.659,66	10.386.035,32	10.039.393,58	11.300.222,76	11.107.428,44	10.897.428,44						12,55
Extratributarie	2.299.657,20	1.108.582,89	1.822.608,40	1.432.014,17	1.453.349,87	1.397.624,83						-21,43
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.993.293,56	13.785.244,97	13.992.092,55	14.381.360,92	14.137.368,88	13.911.372,84						-22,57
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						2,78
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	149.300,00	346.272,71	46.359,20	0,00	0,00	0,00						0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	14.142.593,56	14.131.517,68	14.038.451,75	14.381.360,92	14.137.368,88	13.911.372,84						2,44
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	376.363,04	4.663.924,90	1.191.646,21	19.470.123,55	5.032.916,68	3.308.583,11						1.533,88
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	221.817,34	200.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00						0,00
Accensione mutui passivi	0,00	1.283.640,46	36.000,00	1.610.956,53	0,00	0,00						4.374,87
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:												
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
- finanziamento investimenti	535.193,46	457.800,00	466.712,93	0,00	0,00	0,00						
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.133.373,84	6.605.365,36	2.044.359,14	21.431.080,08	5.382.916,68	3.658.583,11						948,30
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.498.323,39	3.498.323,39	3.498.323,39	0,00						0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.498.323,39	3.498.323,39	3.498.323,39	3.498.323,39						0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.275.967,40	20.736.883,04	19.581.134,28	39.310.764,39	23.018.608,95	21.068.279,34						100,75

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
Imposte	1	2	3	4	5	6	7
Tasse	5.247.936,13	4.951.510,30	3.735.000,00	3.735.000,00	3.685.000,00	3.585.000,00	0,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.474.646,14	2.404.879,72	3.070.000,00	3.414.428,44	3.414.428,44	3.414.428,44	11,21
	2.767.394,43	3.029.645,30	3.234.393,58	4.150.794,32	4.008.000,00	3.898.000,00	28,33
TOTALE	10.489.976,70	10.386.035,32	10.039.393,58	11.300.222,76	11.107.428,44	10.897.428,44	12,55

2.2.1.2

ALIQUOTE I.M.U.	L.M.U.			GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2014 (A+B)
	2013	2014	2014	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	0,400	0,400	0,00	0,00	0,00			0,00
I.M.U. 2^ casa	0,910	0,910	0,00	1.700.000,00	1.690.789,38			1.690.789,38
Fabbricati produttivi	0,910	0,910						
Altro	0,200	0,200	90.000,00	90.000,00	90.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
TOTALE				1.790.000,00	1.780.789,38	1.170.000,00	1.170.000,00	2.950.789,38

Considerazioni sulla nuova Imposta Unica Comunale (IUC):

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC è composta da :

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- IASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- IARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per quanto riguarda l'IMU, con decorrenza dal 1.1.2014, è stata stabilita l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9. A decorrere dall'anno 2013 è stata soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011 ed è stato riservato allo Stato il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

- presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;
- a norma dell'art. 7, comma 1, lettera h), del D.Lgs 504/92, richiamato dall'art. 9, comma 8, del D.Lgs 23/2011, i terreni agricoli sono esenti dall'imposta nel Comune di Ferentino in quanto rientranti tra i comuni montani o di collina riportati nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle Finanze del 14/06/1993;
- a norma dell'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 sono altresì esenti i fabbricati rurali strumentali ubicati in comuni montani o parzialmente montani individuati dall'elenco dei comuni italiani dell'ISTAT, tra i quali rientra il Comune di Ferentino;
- a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 l'imposta non è comunque dovuta per tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali ed il coniuge assegnatario della casa coniugale in caso di separazione, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23.11.2012;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, stabilendo che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, e pertinenze dell'abitazione principale quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- a norma dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 la sola detrazione prevista per l'abitazione principale è applicabile anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari ed alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- in base all'art. 4, comma 12 quinquies, del D.L. 16/2012, in caso di separazione legale, scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, soggetto passivo dell'imposta è il coniuge assegnatario, in quanto, la medesima assegnazione si intende effettuata, ai soli fini dell'imposta, a titolo di diritto di abitazione;
- in base al regolamento comunale in materia di imposta unica comunale (da approvare da parte del Consiglio Comunale) sarà considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata, e l'abitazione concessa in comodato gratuito ai parenti di primo grado (art. 13, comma 2, D.L. 201/2011);

Il Comune di Ferentino ha stabilito nel 2014 di confermare le aliquote IMU vigenti nel 2013, nelle seguenti misure:

- **Aliquota di base dell'imposta** (di cui all'art. 13, comma 6 del D.L. 6.12.2011 n. 201): **0,91 per cento**;
- **Aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze** classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (di cui all'art. 13, comma 7 del D.L. 6.12.2011 n. 201): **0,4 per cento**;
- **Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale** ex articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 (di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. 6.12.2011 n. 201): **0,2 per cento**;
- Ha stabilito, altresì, di determinare la **detrazione** prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, per l'abitazione principale e le relative pertinenze, nella misura di **€ 200,00**.

Per quanto riguarda la Tassa sui servizi indivisibili (TASI):

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati. Ai sensi dell'art. 1, comma 681, della L. 27/12/2013, n. 147, "Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare";
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;

- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
 Il tributo è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, di seguito individuati unitamente ai relativi costi (tale individuazione dei servizi indivisibili dovrà confluire nel regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale che dovrà essere approvato da parte del Consiglio Comunale, nel quale sarà disciplinata altresì la Tassa sui servizi indivisibili (TASI)):

1) Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo di cui: Organi istituzionali	341.800,00	
Segreteria generale, personale ed organizzazione	732.642,53	
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	282.500,00	
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	143.000,00	
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	534.000,00	
Ufficio tecnico	401.000,00	
Anagrafe, stato civile, elettorale, servizio statistico	170.500,00	
Altri servizi generali	475.688,33	
		3.081.130,86
2) Funzioni relative alla giustizia		32.500,00
3) Polizia locale		524.500,00
4) Funzioni di istruzione pubblica		253.500,00
5) Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali di cui: Biblioteca	118.377,00	
Servizi diversi nel settore culturale	139.400,00	
		257.777,00
6) e 7) Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo		211.000,00
8) Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti di cui: Viabilità e circolazione stradale	38.500,00	
Illuminazione pubblica	295.000,00	
Trasporto pubblico locale	150.000,00	
		483.500,00
9) Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		609.500,00
10) Funzioni nel settore sociale		
di cui: Servizi diversi alla persona	356.600,00	
Servizio necroscopico e cimiteriale	102.300,00	
		458.900,00
11) Funzioni di sviluppo economico (industria, commercio ed artigianato)		69.245,56

Il Comune di Ferentino ha stabilito nel 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

- **aliquota TASI pari al 2,3 per mille per le abitazioni principali**, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che sarà approvato dal Consiglio Comunale, escluse dal pagamento dell'IMU;

- **aliquota TASI pari al 2 per mille per le unità immobiliari di lusso classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9** adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze, come indicate all'art. 13, comma 10 del D.L.6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii, ovvero per le unità immobiliari delle medesime categorie catastali che usufruiscono delle assimilazioni ed equiparazioni all'abitazione principale indicate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che sarà approvato dal Consiglio Comunale (in quanto immobili già sottoposti all'aliquota IMU del 4 per mille, fermo restando le detrazioni sopraindicate);
- **aliquota TASI pari all'1 per mille per i fabbricati rurali strumentali**, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- **aliquota TASI pari all'1,5 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili** diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

Ha stabilito, altresì, le seguenti detrazioni d'imposta per l'anno 2014:

- **detrazioni** di importo decrescente all'incremento del valore della rendita dell'abitazione principale o assimilata secondo le seguenti fasce di rendita:

Importo rendita catastale unità abitativa	Detrazione euro
Rendite catastali inferiori o uguali ad euro 200	euro 80
Rendite catastali da euro 201 a euro 300	euro 50
Rendite catastali da euro 301 a euro 400	euro 30
Rendite catastali da euro 401 e oltre	euro 0

Ai fini della spettanza della detrazione deve essere considerata la rendita catastale, non rivalutata, della sola unità immobiliare abitativa. Nel calcolo dell'imposta invece la base imponibile deve comprendere anche la rendita delle pertinenze. La detrazione deve essere rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale dell'alloggio; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le aliquote approvate rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147 ed il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, sopra richiamati, pari al 24,66%.

Per quanto riguarda la Tassa sui rifiuti (TARI), essa è regolamentata dai commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014).

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Ai fini della dichiarazione relativa alla TARI, restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 (TARSU).

Il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 23.4.2014 recante "Imposta unica comunale (IUC) - componente Tari - determinazione numero rate, scadenze e riscossione 2014" è stato così disposto:

- *Di stabilire che per l'anno 2014, nelle more dell'emanazione del relativo regolamento comunale e della definizione del piano finanziario del servizio di smaltimento dei rifiuti, il versamento TARI (tributo servizio rifiuti) è effettuato in numero 4 rate, di cui la prima scadente il 31 maggio 2014 e le successive in data 31 luglio 2014, 30 settembre 2014 e 15 Novembre 2014, nei seguenti termini:*

DETTAGLIO CALCOLO RATE TARI 2014:

- **1^ RATA** "acconto", **scadenza 31 Maggio 2014**
l'importo relativo ad un quarto di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013, così come deliberate dalla Giunta Comunale con atto n. 135 del 12.11.2013 ai fini Tarsu, oltre il tributo provinciale;
 - **2^ RATA** "acconto", **scadenza 31 Luglio 2014**
l'importo relativo ad un quarto di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013, così come deliberate dalla Giunta Comunale con atto n. 135 del 12.11.2013 ai fini Tarsu, oltre il tributo provinciale;
 - **3^ RATA** "acconto", **scadenza 30 Settembre 2014**
l'importo relativo ad un quarto di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013, così come deliberate dalla Giunta Comunale con atto n. 135 del 12.11.2013 ai fini Tarsu, oltre il tributo provinciale;
 - **4^ RATA** "saldo/conguaglio", **scadenza 15 Novembre 2014**
la rata di saldo/conguaglio verrà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, determinato in base alle tariffe definitive che saranno stabilite con apposita delibera Comunale ed a quanto sarà previsto dal regolamento IUC, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate già versate in acconto;
- *Di dare atto che è comunque consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;*
 - *Di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 691, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e fino alla scadenza del relativo contratto Rep. n. 23/2011, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI alla società Tre Esse Italia S.r.l. di Supino (Fr), in qualità di concessionario per l'accertamento e riscossione della Tarsu alla data del 31.12.2013;*
 - *Di dare mandato alla società Tre Esse Italia S.r.l., Concessionario del servizio, di predisporre ed inviare ai contribuenti gli avvisi di pagamento per la riscossione degli importi da versare in acconto per le prime 3 rate, da elaborare utilizzando le modalità di cui al punto 1) della presente deliberazione;*
 - *Di dare mandato, altresì, alla società Tre Esse Italia S.r.l. di predisporre ed inviare ai contribuenti, nei termini utili ed idonei a consentire che il versamento degli importi a titolo di TARI dovuti a saldo per l'anno 2014 sia effettuato dai contribuenti entro la scadenza dell'ultima rata di*

pagamento di cui al punto 1) del presente deliberato, un ulteriore avviso di pagamento recante l'indicazione dell'importo TARI dovuto per l'annualità 2014 determinato in applicazione della disciplina normativa e tariffaria stabilita a livello comunale, la rappresentazione di tutti gli elementi incidenti sulla determinazione di detto importo in base alla suddetta disciplina, la indicazione della quota parte di detto importo già versata in acconto e l'indicazione dell'importo TARI residuo da corrispondere a saldo ottenuto per differenza tra i suddetti importi;

- Di dare atto che quanto disposto e stabilito con il presente atto deliberativo in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU) e nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014, sarà recepito all'interno del regolamento medesimo, da approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Dr. Roberto Canali, Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)		
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	294.182,45	144.441,81	787.367,45	558.814,17	580.149,87	524.424,83	-29,02	
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	408.344,30	550.110,12	527.538,34	516.000,00	516.000,00	516.000,00	-2,18	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	402.507,53	306.631,54	444.360,84	298.000,00	298.000,00	298.000,00	-32,93	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	98.625,38	107.399,42	63.341,77	59.200,00	59.200,00	59.200,00	-6,53	
TOTALE	1.203.659,66	1.108.582,89	1.822.608,40	1.432.014,17	1.453.349,87	1.397.624,83	-21,43	

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali:

Si esprimono, in via preliminare, le seguenti importanti considerazioni:

- l'ultimo triennio 2011/2013 è stato influenzato profondamente dai tagli ai trasferimenti erariali erogati ai comuni che, nel caso del nostro Comune, hanno comportato una perdita di risorse nell'indicato periodo pari ad € 2.014.423,77;
- nel 2014 ed anni successivi sono previsti nuovi ed ingenti tagli alle risorse trasferite dallo Stato a titolo di Fondo di solidarietà comunale, tra i quali quelli previsti dalla c.d. "spending review" (art. 16, comma 6, del D.L. n. 95 del 6.7.2012 - art. 1, comma 203, della legge n. 147 del 27.12.2013 - art. 1, comma 730, della legge n. 147 del 27.12.2013 - art. 1, comma 183, L. n. 191 del 23.12.2009 - art. 47, comma 8, del D.L. n. 66 del 24.4.2014);
- allo stato attuale, non è possibile quantificare con esattezza l'effetto finanziario di tutti i suddetti ulteriori tagli sul bilancio del Comune di Ferentino, non avendo ancora a disposizione i dati ufficiali da parte del Ministero riferiti ai singoli comuni italiani, soprattutto per ciò che concerne gli effetti del D.L. n. 66 del 24.4.2014;
- si è provveduto comunque ad effettuare una stima dei tagli in argomento, basata sulle norme emanate e sulle indicazioni e simulazioni che gli esperti di settore hanno elaborato in proposito, dalla quale risulta un taglio complessivo al fondo di solidarietà comunale, per il solo anno 2014 pari ad € 254.766,27, che andrà ad aggiungersi a quelli subiti nell'ultimo triennio.

Si evidenzia l'impatto oltremodo sfavorevole che tutti i tagli ai trasferimenti erariali hanno prodotto sul bilancio comunale negli ultimi anni ed, ancor più, produrranno nel 2014 e negli anni a venire, che costringerà il Comune di Ferentino (ente che ha già attuato nell'ultimo decennio numerose forme di razionalizzazione e contenimento della spesa per risanare il proprio bilancio e consolidarne il raggiunto equilibrio) ad indirizzare la propria azione amministrativa esclusivamente verso quegli obiettivi ed investimenti ritenuti assolutamente prioritari ed a cercare di impiegare le residue risorse disponibili in maniera tale da scongiurare il rischio di eliminare e/o ridurre sostanziosamente i servizi offerti alla cittadinanza.

L'Amministrazione esprime l'assoluta volontà di continuare a svolgere pienamente il proprio ruolo istituzionale, di garantire i servizi essenziali alle fasce più deboli della popolazione e di mantenere comunque il livello qualitativo dei servizi gestiti nel 2014, assicurando al contempo crescita e sviluppo al territorio.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti) 1	2012 (accertamenti) 2	2013 (previsioni) 3	2014 (previsioni) 4	2015 (previsioni) 5	2016 (previsioni) 6		7	
Proventi dei servizi pubblici	784.874,68	882.353,21	1.058.466,58	996.000,00	925.466,58	924.466,58			
Proventi dei beni dell'ente	87.094,52	65.096,83	51.680,00	51.680,00	51.680,00	162.409,00		-5,90	
Interessi su anticipazioni e crediti	28.500,00	40.500,00	17.000,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00		0,00	
Utili netti delle aziende speciali e partecipate.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		-20,58	
Dividendi delle società'								0,00	
Proventi diversi	1.399.188,00	1.302.676,72	1.002.943,99	587.943,99	585.943,99	515.943,99		-41,37	
TOTALE	2.299.657,20	2.290.626,76	2.130.090,57	1.649.123,99	1.576.590,57	1.616.319,57		-22,57	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti) 1	2012 (accertamenti) 2	2013 (previsioni) 3	2014 (previsioni) 4	2015 (previsioni) 5	2016 (previsioni) 6	7		
Alienazione di beni patrimoniali	85.374,26	2.444.139,10	295.000,00	1.295.168,13	295.000,00	1.875.490,00	339,04		
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00	-100,00		
Trasferimenti di capitale dalla regione	286.596,78	2.290.132,90	842.246,21	16.336.955,42	4.697.916,68	1.393.093,11	1.839,68		
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	4.392,00	0,00	0,00	1.248.000,00	0,00	0,00	0,00		
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	221.817,34	129.652,90	390.000,00	940.000,00	390.000,00	390.000,00	141,02		
TOTALE	598.180,38	4.863.924,90	1.541.646,21	19.820.123,55	5.382.916,68	3.658.583,11	1.185,64		

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti) 1	2012 (accertamenti) 2	2013 (previsioni) 3	2014 (previsioni) 4	2015 (previsioni) 5	2016 (previsioni) 6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	221.817,34	200.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00
TOTALE	221.817,34	200.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00

2.2.5.4 - Individuazione della destinazione dei proventi in bilancio:

Per il triennio 2014, 2015 e 2016, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, previsti in € 350.000,00 annui, sono stati utilizzati interamente per il finanziamento di spese di investimento, con destinazione al codice di bilancio 2010504 Cap. 2120.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti) 1	2012 (accertamenti) 2	2013 (previsioni) 3	2014 (previsioni) 4	2015 (previsioni) 5	2016 (previsioni) 6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	1.283.640,46	36.000,00	1.610.956,53	0,00	0,00	4.374,87
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.283.640,46	36.000,00	1.610.956,53	0,00	0,00	4.374,87

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento:

L'art. 8 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha previsto la riduzione della soglia dettata dall'articolo 204 del D. Lgs. 267/2000 all'assunzione di mutui, consistenti in un limite definito come incidenza percentuale degli interessi sulle entrate ordinarie dell'ente locale (primi tre titoli dell'entrata). La novità è la definizione di un tetto che scende all'8%, molto più rigoroso del precedente limite del 15%. Il mancato rispetto di tale soglia di indebitamento comporta l'imposizione di un tetto alla spesa corrente (pari alla media dell'ultimo triennio) e il divieto assoluto di assunzione del personale.

Il Comune di Ferentino rientra attualmente nel limite di indebitamento citato ed adeguerà ad esso la propria programmazione e le scelte in tema di indebitamento da operare nel 2014 e negli anni successivi.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti) 1	2012 (accertamenti) 2	2013 (previsioni) 3	2014 (previsioni) 4	2015 (previsioni) 5	2016 (previsioni) 6	7		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.498.323,39	3.498.323,39	3.498.323,39	3.498.323,39	3.498.323,39	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	3.498.323,39	3.498.323,39	3.498.323,39	3.498.323,39	3.498.323,39	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI FERENTINO

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2014				ANNO 2015				ANNO 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	3.165.830,86	0,00	0,00	3.165.830,86	3.200.330,86	0,00	0,00	3.200.330,86	3.119.330,86	0,00	0,00	3.119.330,86
2	6.895.247,32	0,00	0,00	6.895.247,32	6.630.662,68	0,00	0,00	6.630.662,68	6.576.231,62	0,00	0,00	6.576.231,62
3	3.498.045,56	0,00	40.000,00	3.538.045,56	3.498.045,56	0,00	40.000,00	3.538.045,56	3.498.045,56	0,00	1.258.019,00	4.756.064,56
4	759.500,00	0,00	21.587.645,06	22.347.145,06	704.500,00	0,00	5.539.481,66	6.243.981,66	720.500,00	0,00	2.490.564,11	3.211.064,11
5	3.081.495,59	0,00	0,00	3.081.495,59	3.138.088,19	0,00	0,00	3.138.088,19	3.138.088,19	0,00	0,00	3.138.088,19
6	238.000,00	0,00	45.000,00	283.000,00	222.500,00	0,00	45.000,00	267.500,00	222.500,00	0,00	45.000,00	267.500,00
TOTALI	17.638.119,33	0,00	21.672.645,06	39.310.764,39	17.394.127,29	0,00	5.624.481,66	23.018.608,95	17.274.696,23	0,00	3.793.583,11	21.068.279,34

Responsabile: LOI FRANCO

DESCRIZIONE

L'attività del Settore è finalizzata alla gestione dei Servizi: Affari generali ed istituzionali - Personale - Contenzioso - Servizi demografici - Elettorale - Statistica - Censimenti - Ufficio Relazione con il pubblico - Protocollo e Archivio - Ufficio gare e contratti - Informatica.

FINALITA' DA CONSEGUIRE**Servizio Affari Generali ed Istituzionali:**

Assistenza e supporto alla Giunta e al Consiglio Comunale con predisposizione e conservazione dei relativi atti; assistenza e segreteria agli altri Organi e agli altri Servizi dell'Ente.

Il processo di predisposizione e conservazione degli atti sarà implementato da un software in grado di fornire un insieme di procedure completamente integrate tra loro, per un'efficiente e moderna gestione delle molteplici attività dell'ufficio di Segreteria. L'assistenza e il supporto agli organi di governo dovranno essere arricchiti ed integrati dall'adozione di nuova normativa regolamentare.

Si procederà ad attuare le disposizioni del D.Lgs. 33/2013 sulla Trasparenza e alla L. 190/2012 sulla Prevenzione della Corruzione, integrando le citate disposizioni al sistema dei controlli interni, al codice di comportamento e alla valutazione delle performance (manuale di valutazione).

Servizio Personale

Gestione delle risorse umane, comprensiva sia degli aspetti giuridico-amministrativi sia del trattamento economico, nonché delle attività di sviluppo e formazione. In particolare:

- Formazione del personale dipendente.

Nell'anno 2014, pur con i vincoli posti dalla L. 122/2010, si continuerà l'attività di formazione ed aggiornamento professionale del personale dipendente, strumenti indispensabili per ogni processo di riforma, di riorganizzazione, di innovazione e di miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino, attraverso la predisposizione dell'analisi dei fabbisogni e l'adozione del conseguente piano per la formazione del personale.

- Assunzioni

Per l'anno 2014 la programmazione delle assunzioni deve tenere conto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente, vincoli operanti sia a livello generale di contenimento della spesa del personale, (obbligo di riduzione della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e s.m.i.), ma anche sulle concrete possibilità di assunzione ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 90, in base al quale "negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti".

Il Comune di Ferentino ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2013 e tale circostanza consente di attivare le procedure di assunzione unicamente in base al 60% delle cessazioni avute nell'anno precedente con l'utilizzazione della risorse liberate dalle cessazioni dei tre anni precedenti non utilizzate per

nuove assunzioni . A livello organizzativo il completamento del processo di adozione degli indirizzi dati dal legislatore con il D.lgs. 150/2009 è stato accompagnato dall'adozione del nuovo codice di comportamento integrato, ai sensi del DPR 62/2013.

Contenzioso:

Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale dell'Ente, mediante l'assistenza di legali esterni appositamente incaricati. La previsione dell'anno 2014, si basa sugli impegni finanziari assunti dall'ente, nei confronti di vari professionisti legali, negli anni trascorsi. Anche quest'anno sarà predisposta una rilevazione analitica di tutte le pratiche del contenzioso in essere, mediante la richiesta ai difensori del Comune di una relazione concernente l'aggiornamento dello stato delle pratiche e notizie in ordine all'eventuale esito delle stesse, corredate da copia di tutta la documentazione depositata in giudizio, se non ancora consegnata. Tale rilevazione permette una più approfondita conoscenza dello stato dei singoli giudizi con possibilità di intervenire criticamente negli stessi ed ipotizzare soluzioni transattive nei casi di probabile soccombenza. Si continuano inoltre ad adottare le misure per il contenimento delle spese di assistenza legale intraprese negli anni adeguando il procedimento alle disposizioni normative della L. 24.3.2012, n. 27 di conversione del D.L. 1/2012 (cd. Decreto liberalizzazioni):

- sono abrogate le tariffe professionali anche come riferimento. Entro centoventi giorni il Ministro competente adotterà dei parametri economici per le liquidazioni in caso di contenziosi ed entro lo stesso termine sarà emanato un decreto ministeriale che fisserà i parametri per oneri e contribuzioni alle casse di previdenza. Fino a quella data per la liquidazione di spese giudiziarie si adotteranno le prevalenti tariffe;
- il compenso per le prestazioni professionali dovrà sempre essere pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista dovrà rendere nota al cliente la complessità dell'incarico e gli oneri ipotizzabili e fornire gli estremi della polizza assicurativa. Non sarà tenuto a redigere un preventivo scritto (come originariamente previsto). Dovrà redigere però un preventivo di massima che indichi la misura del compenso. Questo dovrà essere adeguato all'importanza dell'incarico e riportare tutte le voci di costo delle prestazioni, comprensive di spese, oneri e contributi.

Servizio Appalti e Contratti:

Esecuzione di tutti gli adempimenti per lo svolgimento delle gare d'appalto di competenza del Servizio n. 1 e per la stipulazione ed il rogito dei contratti dell'Ente, sia in forma privatistica che in forma pubblica amministrativa, nel rispetto della normativa vigente. Adeguamento degli atti al regolamento di attuazione della L. 163/2006. In particolare, i contratti di appalto, servizi e forniture saranno stipulati conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del codice dei contratti pubblici D.lgs. n. 163/2006, così come modificato dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221, previa adozione dell'apposito regolamento organizzativo.

Servizio Elettorale

Attuazione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa.

Servizi demografici - Statistica - Censimenti - Ufficio Relazione con il pubblico - Protocollo e Archivio

In collaborazione con il Settore Urbanistico e il Settore della Polizia Locale si concluderà il progetto per la revisione della toponomastica nel territorio comunale, già appaltato per una parte del territorio. Inoltre, per i servizi demografici, redazione del piano Beta per la CIE (carta di identità elettronica) ed allineamento dei codici fiscali con l'agenzia delle entrate, potendo così procedere al popolamento dell'INA (indice nazionale delle anagrafi) ed all'attivazione delle trasmissioni a tutti gli Enti competenti tramite il sistema SAIA. Accompagnamento del sistema alla prossima adozione dell'Anagrafe Unica della Popolazione. Un sempre maggiore impegno è richiesto, inoltre, dalla presenza di cittadini stranieri che hanno titolo al riconoscimento o alla concessione della cittadinanza italiana, nonché in base alla nuova normativa, sui cittadini comunitari, al rilascio delle attestazioni di soggiorno. Ugualmente, per il protocollo dovrà essere completata l'informatizzazione delle procedure (gestione integrata, scansione ottica dei documenti e gestione dei documenti elettronici, firma digitale ecc.). Il sito internet istituzionale anche alla luce della programmazione fatta con il piano triennale dell'integrità e della trasparenza sarà implementato con le notizie richieste la D.Lgs. 33/2013.

Servizio Informatico

Come sopra evidenziato, con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 13.03.2012, è stato approvato il progetto per la messa in sicurezza della rete e la

rimodulazione del sistema informatico integrato. Tale progetto ha consentito il potenziamento dell'hardware di base, la predisposizione di un sistema che consenta la acquisizione ottica, la distribuzione e la conservazione digitale dei documenti e il rifacimento del sito web del Comune. Tali strumenti, in linea con il nuovo CAD, il Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo n. 235/2010) consentono la semplificazione dei processi di acquisizione dei dati informatici con grande risparmio di tempi e carta. Grande ruolo, in questo senso, rivestirà l'attivazione del nuovo protocollo informatico. Si procederà, inoltre, alla realizzazione dei lavori di ammodernamento delle componenti attive e passive delle dorsali dati della sede del Municipio, ai lavori di realizzazione del link in fibra ottica per il collegamento tra la Sede Municipio e la nuova Sede dei Vigili Urbani presso Palazzo Consolare e alla realizzazione delle postazioni elettriche e dati presso la stessa sede dei Vigili Urbani.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Per tutti i servizi si prevede l'incremento del livello quali - quantitativo delle prestazioni e di nuovi metodi di lavoro agevolati anche dall'implementazione di risorse strumentali informatiche affinché tutta l'attività della struttura amministrativa sia improntata e percepita del cittadino quale tempestiva, efficiente, efficace e di qualità.

Dipendenti di ruolo.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Mobili, attrezzature e sistemi informatici (Hardware e software) esistenti assegnati ai vari servizi e da implementare.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

INCARICHI ESTERNI

(Art. 3 comma 55 e 56 della Legge n. 244/2007 così come modificato dall'art. 46 del D.L.n.112/2008, convertito in legge 06.08.2008 n. 133)

- Alla data odierna non risulta necessario ricorrere al conferimento di incarichi al di fuori delle attività istituzionali dell'Ente. Saranno conferiti incarichi di consulenza strettamente necessari, nel rispetto delle norme e dei regolamenti dell'Ente.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, ANAGRAFE, ELETT., CONTENZIOSO**
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	47.000,00	47.000,00	47.000,00	Compenso Isiat censimento comunale, rimborso convenzione segreteria.
TOTALE (A)	47.000,00	47.000,00	47.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	53.000,00	53.000,00	53.000,00	Dritti segreteria, rimborso spese notifica atti, spese funzionamento C.E.C.
TOTALE (B)	53.000,00	53.000,00	53.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.465.830,86	3.500.330,86	3.419.330,86	
TOTALE (C)	3.465.830,86	3.500.330,86	3.419.330,86	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.565.830,86	3.600.330,86	3.519.330,86	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, ANAGRAFE, ELETTI., CONTENZIOSO
(IMPIEGHI)**

Anno 2014													Anno 2015													Anno 2016												
Spesa corrente						Spesa per investimento						Spesa corrente						Spesa per investimento						Spesa corrente						Spesa per investimento								
Consolidata			Di sviluppo			%	Entità		%	Di sviluppo		%	Entità		%	Consolidata			Di sviluppo			%	Entità		%	Consolidata			Di sviluppo			%	Entità		%			
Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		Entità (c)	%		Entità (b)	%		**	Entità (c)		%	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%		**	Entità (c)		%	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%		**	Entità (c)		%	Entità (a)	%
V. % sul totale spese finanziarie e II						V. % sul totale spese finanziarie e II						V. % sul totale spese finanziarie e II						V. % sul totale spese finanziarie e II						V. % sul totale spese finanziarie e II														
Totale (a+b+c)						Totale (a+b+c)						Totale (a+b+c)						Totale (a+b+c)						Totale (a+b+c)														
1	2.484.574,16	78,48	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	2.458.074,16	78,80	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	2.458.074,16	78,80	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			
2	35.500,00	1,12	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	35.500,00	1,11	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	35.500,00	1,14	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			
3	462.756,70	14,62	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	432.756,70	13,52	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	432.756,70	13,87	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			
5	28.000,00	0,88	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	28.000,00	0,87	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	28.000,00	0,90	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			
7	155.000,00	4,90	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	155.000,00	4,90	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	155.000,00	4,90	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00			
3.165.830,86						3.165.830,86						3.200.330,86						3.200.330,86						3.119.330,86						3.119.330,86								

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di prestiti
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

Responsabile: CANALI ROBERTO

**Descrizione del programma:
SERVIZIO FINANZIARIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE. UFFICIO TRIBUTI. UFFICIO COMMERCIO.**

Gli obiettivi prioritari dell'Ufficio Bilancio e Programmazione nell'esercizio finanziario 2014 saranno i seguenti:

1. Attuazione di tutti gli adempimenti di cui al Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66: E' richiesto all'Ufficio, in relazione alle proprie specifiche competenze, di porre in atto tutte le procedure previste nel citato decreto per la trasmissione, entro i tempi stabiliti, della certificazione relativa alla comunicazione del tempo medio dei pagamenti effettuati nell'anno 2013 e del valore degli acquisti di beni e servizi sostenuti nel medesimo anno.

L'importanza degli adempimenti in argomento è legata alle sanzioni previste in caso di mancata trasmissione della certificazione, rappresentata da incrementi al contributo alla finanza pubblica che i comuni dovranno comunque sostenere in base all'articolo 47 comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66.

2. Partecipazione alle attività dell'Ufficio "Coordinamento e controllo delle Società partecipate dall'Ente", in modo da consentire all'Amministrazione di avere a disposizione, in modo strutturato e permanente, tutte le informazioni relative alle società partecipate dall'Ente, necessarie al fine di avere coscienza in tempo utile della situazione di queste società ed intraprendere tutte le azioni che si reputassero utili per migliorarne ed ottimizzarne l'andamento;

3. Monitoraggio continuo dell'operazione di prestito obbligazionario in essere, al fine di relazionare all'Ente sull'andamento della medesima in rapporto agli indicatori macro-economici e finanziari di riferimento.

Gli obiettivi prioritari dell'Ufficio Patrimonio-Economato nell'esercizio finanziario 2014 saranno i seguenti:

1. Gestione dei sinistri relativi alla copertura assicurativa RCT/RCO: dovranno essere regolarmente assicurati tutti gli adempimenti correlati alla nuova struttura di governo del rischio attuata dall'Ente, che prevede la gestione e la responsabilità dei sinistri sotto franchigia a totale carico dell'Amministrazione e l'affidamento all'esterno dei sinistri sopra franchigia;

2. Sempre in riferimento alla situazione assicurativa, dovrà essere portato a termine l'affidamento della Polizza "Responsabilità civile patrimoniale" e dell'incarico per prestazione del servizio rappresentato dall'insieme delle attività relative all'apertura ed all'istruttoria delle pratiche di liquidazione per i Sinistri di valore inferiore o uguale al limite di franchigia pari ad Euro 10.000,00 (diecimila), entrambi in scadenza nel 2014;

3. Per quanto riguarda i beni immobili presenti in inventario, dovrà essere portata a termine la rilevazione dei beni immobili detenuti dal Comune di Ferentino alla data del 31.12.2013, in applicazione dell'articolo 2, comma 222, periodi undicesimo, dodicesimo, quattordicesimo e quindicesimo della L. 191/2009 e ss.mm.ii.;

4. Nuovo affidamento dell'incarico per prestazione di servizio relativo alla manutenzione e riparazione delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei fax in dotazione agli uffici comunali, nonché di fornitura dei relativi materiali di consumo e ricambio (ad eccezione della carta), secondo la formula di assistenza tecnica c.d. "tutto incluso" rivelatasi conveniente ed efficace per l'Ente;

5. Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico locale (TPL), cura delle procedure legate alla volontà espressa dalla Regione Lazio di dare attuazione nel corrente anno a quanto previsto dall'art. 16 bis del D.L. n. 95/2012, così come sostituito dall'art. 1, comma 301, della L. n. 228/2012, circa la "riprogrammazione" del trasporto pubblico locale con conseguente nuova individuazione dei cosiddetti "servizi minimi" di cui alla L.R. n. 30/1998.

Gli obiettivi prioritari dell'Ufficio Tributi nell'esercizio finanziario 2014 saranno i seguenti:

1. In materia della nuova Imposta Unica Comunale (IUC), cura del rapporto diretto con i contribuenti e di tutte le attività di front-office legate all'assistenza ai cittadini per i pagamenti dell'imposta e per le comunicazioni e dichiarazioni annuali presentate. Considerato che si tratta del primo anno di attuazione di tale nuova imposta, dovranno essere ricercate tutte le soluzioni possibili per agevolare i contribuenti ed evitare che gli stessi possano incorrere in errori di calcolo dell'imposta e/o di versamento della medesima;
2. In materia di ICI, cura del rapporto diretto con i contribuenti e di tutte le attività di front-office per ciò che concerne le richieste di rettifica o annullamento degli avvisi di accertamento e liquidazione notificati, di rateizzazione dei medesimi avvisi, di sgravio, discarico e sospensione delle iscrizioni a ruolo;
3. In materia di ICI, il dirigente dell'area economico-finanziaria ha il compito di proporre alla Giunta Comunale per l'approvazione, nei modi e nei termini previsti dall'art. 16 del vigente regolamento comunale ICI, un progetto di produttività coinvolgente il personale necessario allo scopo, che costituisca la logica prosecuzione di quello già approvato nel 2011 e che ha prodotto soddisfacenti risultati per l'Ente;
4. Per ciò che riguarda le altre imposte e tasse comunali, rilascio delle autorizzazioni comunali e cura del rapporto con la società concessionaria del servizio di gestione e riscossione dei tributi.

Gli obiettivi prioritari dell'Ufficio Commercio nell'esercizio finanziario 2014 saranno i seguenti:

1. Conclusione della procedura di pubblico concorso per l'assegnazione di nuove autorizzazioni nel settore del noleggio per conducente con autorimessa. Il pubblico concorso dovrà essere concluso nel corso del 2014, con l'espletamento di tutte le fasi previste nel bando di concorso: prove d'esame, valutazione dei titoli, formazione delle relative graduatorie ed, infine, assegnazione delle autorizzazioni NCC;
2. In relazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 14.2.2014 è stato dato indirizzo alla struttura del Suap comunale di avviare un periodo di prova di sei mesi di utilizzo di un nuovo software denominato "COMUNI-UNICO" di proprietà della ditta A & A Multiservizi S.r.l. di Zagarolo (RM), allo scopo di dare la possibilità agli operatori commerciali ed ai professionisti da loro incaricati di utilizzare la piattaforma digitale collegata al citato software, in tutti i procedimenti e nelle istanze da rivolgere al Suap comunale. L'utilizzo del software "COMUNI-UNICO" dovrà riguardare tutti i procedimenti gestiti attualmente dal Suap in materia commerciale e di edilizia produttiva, ad esclusione pertanto di tutti i procedimenti concernenti l'edilizia privata. In data 8.5.2014 è stato avviato il periodo di prova di sei mesi di utilizzo del nuovo software. Al personale facente parte della struttura del Suap comunale, si richiede l'addestramento alle funzionalità del nuovo software ed assistenza nel periodo a tutti coloro che intenderanno farne uso, con chiarimenti e spiegazioni sulle procedure;
3. In linea con l'evoluzione delle procedure gestionali del SUAP comunale, presentazione al Consiglio Comunale, per le opportune valutazioni e decisioni, di una proposta deliberativa di recesso dell'adesione all'Associazione di comuni denominata SER.A.F. (Servizi associati provincia di Frosinone), effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/09/2005 allo scopo principale di intraprendere il percorso di avvio dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), ormai pienamente compiuto.

Dipendenti di ruolo.

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:
Hardware e software esistenti, con potenziamento delle dotazioni dell'Ufficio Entrate.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
ECONOMICO FINANZIARIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	79.038,18	57.881,28	2.156,24	Contributo sviluppo investimenti, quota 5 per mille Irpef, rimborso spese giudice di pace.
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	3.505.823,39	3.505.823,39	3.505.823,39	Anticipazione di cassa, contributo servizio tesoreria
TOTALE (A)	3.584.861,57	3.563.704,67	3.507.979,63	
PROVENTI DEI SERVIZI	366.180,00	293.646,58	222.646,58	Proventi dei servizi pubblici, proventi dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, proventi diversi
TOTALE (B)	366.180,00	293.646,58	222.646,58	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.510.205,75	5.339.311,43	5.411.605,41	
TOTALE (C)	5.510.205,75	5.339.311,43	5.411.605,41	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.461.247,32	9.196.662,68	9.142.231,62	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
ECONOMICO FINANZIARIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
(IMPIEGHI)

Anno 2014												Anno 2015												Anno 2016											
Spesa corrente				Spesa per investimento				Spesa corrente				Spesa per investimento				Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali st. I e II									
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)		%		Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)		%		Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)		%		Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali st. I e II									
*	(a)	%	*	(b)	%	**	(c)	%	*	(a)	%	*	(b)	%	**	(c)	%	*	(a)	%	*	(b)	%	**	(c)	%	Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali st. I e II						
1	4.000,00	0,17	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	4.000,00	0,18	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	4.000,00	0,18	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	4.000,00	0,18	0,18						
2	246.900,00	10,28	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	246.900,00	11,15	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	246.900,00	11,26	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	246.900,00	11,26	11,26						
3	998.904,93	41,64	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	1.025.801,37	46,32	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	1.050.599,39	47,90	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.050.599,39	47,90	47,90						
4	34.500,00	1,44	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	22.500,00	1,02	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	22.500,00	1,03	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	22.500,00	1,03	1,03						
5	146.500,00	6,11	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	146.000,00	6,59	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	145.600,00	6,64	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	145.600,00	6,64	6,64						
6	613.091,00	25,55	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	564.117,61	25,47	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	518.376,10	23,64	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	518.376,10	23,64	23,64						
7	120.000,00	5,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	120.000,00	5,42	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	120.000,00	5,47	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	120.000,00	5,47	5,47						
8	175.000,00	7,29	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	25.000,00	1,13	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	25.000,00	1,14	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	25.000,00	1,14	1,14						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
10	250,00	0,01	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	250,00	0,01	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	250,00	0,01	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	250,00	0,01	0,01						
11	60.000,00	2,50	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	60.000,00	2,71	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	60.000,00	2,74	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	60.000,00	2,74	2,74						
	2.399.085,93			0,00			0,00			2.214.568,98			0,00			0,00			2.193.225,48			0,00				0,00	2.193.225,49		2,74						
TITOLO III della spesa												TITOLO III della spesa												TITOLO III della spesa											
Consolidata		Di sviluppo		Entità		%		Consolidata		Di sviluppo		Entità		%		Consolidata		Di sviluppo		Entità		%		Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali st. I e II									
*	(a)	%	*	(b)	%	**	(c)	%	*	(a)	%	*	(b)	%	**	(c)	%	*	(a)	%	*	(b)	%	**	(c)	%	Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali st. I e II						
1	3.498.323,39	77,81	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	3.498.323,39	79,22	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	3.498.323,39	79,82	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	3.498.323,39	79,82	79,82						
2	1.000,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
3	941.884,00	20,95	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	860.770,31	19,49	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	825.682,74	18,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	825.682,74	18,84	18,84						
4	35.954,00	1,24	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	57.000,00	1,29	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	59.000,00	1,35	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	59.000,00	1,35	1,35						
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	4.496.161,39			0,00			0,00			4.416.093,70			0,00			0,00			4.383.006,13			0,00				0,00	4.383.006,13		2,74						

Note:

- * Interventi per la spesa corrente:
- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 2527211223444536677889910101111
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

Descrizione del Programma "Assetto del Territorio"

PREMESSA GENERALE

La presente relazione, in via generale, descrive le scelte programmatiche e le relative azioni che l'Amministrazione si accinge ad intraprendere. Nello specifico, riguarda il programma inerente l'urbanistica, l'edilizia privata, la sanità, la gestione del cimitero, la toponomastica. Azione programmatica che deve sempre più fare i conti con le ristrettezze economiche derivanti dai provvedimenti governativi che, purtroppo, ormai da tempo, privano sistematicamente gli Enti Locali di risorse.

In tale contesto appare più che mai necessaria un'azione di massimizzazione dei profitti, anche tramite un'azione coordinata dei vari settori volti al conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

COMPETENZE DEL SETTORE

Le competenze di questo settore sono le seguenti: **Urbanistica - Edilizia Privata e Pubblica - Sanità Pubblica -**

URBANISTICA

Pianificazione Generale

In merito al PUGC, si è conclusa la fase di scoping regionale e per i primi mesi di settembre si chiuderà la Conferenza di Pianificazione con Provincia e Regione, al fine di acquisire il necessario parere sulla compatibilità degli indirizzi del PUGG rispetto alla pianificazione provinciale e regionale. Il merito al processo partecipativo pubblico per il nuovo PUGC, sono state concluse le operazioni di istruttoria ed esame delle richieste presentate dai privati a seguito del Bando comunale del 25/03/2013 e successive proroghe. |
Atteso ciò, si darà inizio al processo definitivo di formazione del PUGC.

Pianificazione Particolareggiata

Per quanto riguarda la pianificazione esistente è stato approvato in via generale il Piano di Lottizzazione zona "C" Insula C2 di P.R.G. sottoscritta l'apposita convenzione in data 18/02/2014 rep.n.3 , sono stati approvati sia il primo stralcio delle opere di urbanizzazione che la DIA per i primi manufatti, attivando così fattivamente lo strumento urbanistico attuativo da parte dei privati

Edilizia Privata

A seguito dell'adozione del regolamento S.U.E. che ha predisposto la nuova modulistica, che sta facilitando il rapporto sia con i professionisti esterni che con i cittadini, al fine di completare il processo di ottimizzazione e funzionalità del S.U.E. , sarà necessario attivare il programma informatico per la gestione delle pratiche edilizie, che funga anche da banca dati e guida alla corretta presentazione delle istanze per l'utenza.

L'amm.ne da mandato agli uffici di predisporre una proposta per l'adeguamento delle tabelle relative agli oneri di urbanizzazione per il rilascio del permesso di Costruire, DIA, SCIA, e dell'adeguamento agli indici ISTAT relativamente al costo di costruzioneal sensi della L. 10/77

Condono Edilizio

Attualmente lo svolgimento delle istruttorie relative alle sanatorie edilizie di cui alle Leggi 47/85, 724/94, 326/03 e L.R. 12/04, sono completamente internalizzate in virtù del progetto di produttività.

E' opportuno evidenziare che una larga parte delle pratiche non ancora rilasciate risultano, benché istruite, carenti di atti documentali che di fatto rendono impossibile la conclusione delle stesse, pertanto l'ufficio si attiverà per inoltrare ulteriormente le richieste di integrazione agli interessati;

Vigilanza sull'attività edilizia

Con un'azione coordinata con gli organi di polizia municipale, si procederà ad accertare le violazioni urbanistiche edilizie, le cui sanzioni amministrative, nelle more dell'attuazione di uno specifico Regolamento, ai fini di una più corretta e trasparente applicazione si procederà all'applicazione della L.R. 15/08;

Si precisa inoltre che questo ufficio si attiverà anche per dare corso alle ordinanze, anche facendo ricorso ai fondi accantonati in apposito capitolo e per quelli che si matureranno nell'arco dell'anno corrente

Ma anche tanti ambiti di particolare rilevanza, come l'area del Lago di Canterno, nella frazione di Porciano, o come le zone Termali, ed ancora le tante testimonianze architettonico-monumentali della parte storica della città.

Un territorio vasto e complesso, quindi, che impone una sempre maggiore attenzione che, così come per la vigilanza edilizia, dovrà essere esercitata di concerto con gli altri organi preposti alla vigilanza (ASL, ARPA, Carabinieri, Corpo Forestale, ecc..).

Sanità pubblica

La competenza del settore circa la gestione del fenomeno del randagismo viene attualmente espletata con l'ausilio di strutture esterne non avendo, il Comune, la disponibilità di un canile comunale.

Il servizio è comunque espletato nel rispetto della vigente normativa, tramite l'espletamento del servizio di "canile sanitario", con una ditta operante nel territorio di competenza della AUSL di Frosinone e di un "canile rifugio" ubicato fuori regione, quest'ultimo è in scadenza pertanto si provvederà a nuovo affidamento con una struttura ubicata nella Regione Lazio, oltre che per normativa anche per un risparmio intermini di trasporto dal canile sanitario al canile rifugio;

Attualmente il fenomeno del randagismo è sostanzialmente stabile, saranno comunque incentivate le politiche di contrasto del fenomeno, come le campagne di sterilizzazione, anche con l'ausilio dei fondi regionali previsti.

Cimitero

Le competenze del settore sono limitate alla gestione ordinaria del Civico Cimitero e, nella fattispecie riguarda l'assegnazione di aree per tombe e cappelle e loculi.

Si rende necessario attivare un programma informatico per la gestione delle pratiche edilizie, che funga anche da banca dati e guida alla corretta occupazione e assegnazione alle richieste di tumulazione;

Si rende chiaramente necessario approfondire e ampliare il censimento già affidato a professionisti esterni, con l'ausilio di una maggiore vettorializzazione della planimetria cimiteriale e dell'acquisizione dei dati necessari in linea con il programma informatico di gestione che si andrà ad adottare e acquistare .

Toponomastica

Questo ufficio si è attivato per l'ottimizzazione di alcune procedure attivate dalla ditta appaltatrice, questo ufficio sui è attivato e sta procedendo per il collaudo del servizio reso dalla ditta incaricata della toponomastica.

E' intenzione dell'Amm.ne per programma pluriennale di completare l'attivazione della toponomastica per la porzione di territorio al momento esclusa dall'appalto in corso.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3
ASSETTO DEL TERRITORIO, URBANISTICA, EDILIZIA, IGIENE, AMBIENTE, CIMITERO**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	565.000,00	565.000,00	2.145.490,00	Proventi diritto superficie in proprieta', cessione immobili STU, affrancazioni, sanzioni abusi edilizia, concessioni edilizie
TOTALE (A)	565.000,00	565.000,00	2.145.490,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	Dritti segreteria, proventi gestione cave
TOTALE (B)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.883.045,56	2.883.045,56	2.520.574,56	
TOTALE (C)	2.883.045,56	2.883.045,56	2.520.574,56	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.538.045,56	3.538.045,56	4.756.064,56	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3
ASSETTO DEL TERRITORIO, URBANISTICA, EDILIZIA, IGIENE, AMBIENTE, CIMITERO
 (IMPIEGHI)

Anno 2014														Anno 2015														Anno 2016													
Spesa corrente						Spesa per investimento						Totale (a+b+c)		Spesa corrente						Spesa per investimento						Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finanziarie II													
Consolidata			Di sviluppo			%	Entità (c)	Consolidata			Di sviluppo			%	Entità (c)	Consolidata			Di sviluppo			%	Entità (c)	%	Entità (c)	%															
*	(a)	%	*	(b)	**			(a)	%	*	(b)	**	(a)			%	*	(b)	**	(a)	%						*	(b)	**	(a)	%	*	(b)	**							
1	11.500,00	0,33	1	0,00	0,00	0,00	11.500,00	0,33	1	0,00	0,00	0,00	11.500,00	0,33	1	0,00	0,00	11.500,00	0,33	1	0,00	0,00	0,00	1.218.019,00	96,62	1.229.519,00	25,85														
2	19.300,00	0,55	2	0,00	0,00	0,00	19.300,00	0,55	2	0,00	0,00	0,00	19.300,00	0,55	2	0,00	0,00	19.300,00	0,55	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.300,00	0,41														
3	3.419.000,00	97,74	3	0,00	0,00	0,00	3.419.000,00	96,64	3	0,00	0,00	0,00	3.419.000,00	96,64	3	0,00	0,00	3.419.000,00	96,64	3	0,00	0,00	0,00	0,00	3.419.000,00	71,89															
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00														
5	48.245,56	1,38	5	0,00	0,00	0,00	48.245,56	1,36	5	0,00	0,00	0,00	48.245,56	1,36	5	0,00	0,00	48.245,56	1,36	5	0,00	0,00	0,00	0,00	48.245,56	1,01															
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00														
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00														
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00														
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00														
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00														
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00														
3.498.045,56						40.000,00						3.538.045,56		3.498.045,56						1.238.019,00						4.756.064,56		0,00													

Note:

- * Interventi per la spesa corrente:
 - 1 Personale
 - 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
 - 3 Prestazioni di servizi
 - 4 Utilizzo beni di terzi
 - 5 Trasferimenti
 - 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - 7 Imposte e tasse
 - 8 Oneri straordinari della gestione corrente
 - 9 Ammortamenti di esercizio
 - 10 Fondo svalutazione crediti
 - 11 Fondo di riserva
-
- ** Interventi per la spesa per investimento
 - 1 Acquisizione di beni immobili
 - 2 Espropri e servizi onerosi
 - 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
 - 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
 - 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
 - 6 Incarichi professionali esterni
 - 7 Trasferimenti di capitale
 - 8 Partecipazioni azionarie
 - 9 Conferimenti di capitale
 - 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni
-
- *** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
 - 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
 - 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
 - 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
 - 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
 - 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 4
LAVORI PUBBLICI

Responsabile: BENINCASA VINCENZO

4.1. Descrizione del programma "Lavori pubblici -Servizi Manutentivi e tecnologici- Ambiente "

4.2. Competenze in carico al Servizio:

- Lavori Pubblici;
- Manutenzioni;
- Espropri ;
- Ambiente ;

Questa relazione oltre a prevedere le scelte e gli interventi che questa amministrazione intende intraprendere, è volta, in linea generale, alla continuità dell'azione incisiva sulla gestione del territorio, essendo essa determinante per il processo di sviluppo generale dell'ente.

4.2.1. Lavori Pubblici

Quest'ufficio si attiverà a completare le iniziative già in corso di esecuzione e ad attivare e rispettare la programmazione delle Opere Pubbliche previste nel Programma Triennale nel triennio precedente.
Da un'analisi del programma l'attuazione è subordinata, in gran parte alle opere a riconoscimento dei finanziamenti da parte della Regione Lazio, alla quale sono state rivolte le apposite istanze per la richiesta dei contributi.

L'Amministrazione Comunale sta continuando a perseguire il finanziamento di opere di notevole interesse storico/culturale, quali i GAC (Grandi Attrattori Culturali) , riguardanti i tre progetti così individuati nella Deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 03.08.2010 Riqualficazione, recupero e restauro conservativo della Cinta muraria fra Porta S. Agata e

- 1) Porta Sanguinaria; Realizzazione di infrastrutture su Via Antiche Terme;
- 2) Consolidamento e restauro del teatro romano ;

In particolare riveste notevole interesse per questa Amministrazione, sia sotto l'aspetto strategico del programma iniziale, quale gli ex GAC, che per la fruibilità ed accessibilità dei beni di notevole valore culturale e storico di questa città, l'ultimazione dell'intervento di recupero del quartiere S. Lucia e del progetto di riqualificazione del Sagrato della omonima Chiesa ed inoltre l'intervento di "Recupero dell'area dell'antico Teatro Romano", il cui importo complessivo pari a circa € 1.560.000,00, di cui € 1.248.000,00 da richiedere come contributo in ambito europeo.

Di analogo interesse, in quanto interventi rilevanti per la riqualificazione funzionale e la promozione della fruibilità del Centro Storico, sono gli interventi di realizzazione del nuovo parcheggio presso via Consolare, del costo complessivo di circa € 620.000,00, di cui € 320.000,00 assistiti da finanziamento regionale già concesso, e di completamento del parcheggio di via Casilina Sud, località S. Nicola, di importo complessivo di circa € 684.010,00, che consentirà peraltro il collegamento tra la via Casilina Sud medesima e la strada Pio IX.

Altro intervento prioritario sarà quello di procedere ad interventi consistenti per quanto concerne il civico Cimitero Pareti; in particolare ci si riferisce alla riattivazione della procedura di affidamento della realizzazione dell'ampliamento del Cimitero suddetto e della relativa sua gestione, con la procedura della concessione a privati.

Altra iniziativa importante che riguarda il Cimitero Pareti, inerisce l'adeguamento degli impianti delle luci votive, attualmente poco funzionali e sicuri, con grave danno all'immagine dell'Amministrazione. Anche per tale attività si prevede di attivare la procedura dell'affidamento delle opere e della successiva gestione a privati, ricorrendo allo strumento della concessione di servizi, demandando all'ufficio l'attivazione e predisposizione di tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento suddetto.

Altro obiettivo dell'Amm.ne sarà quello di migliorare sia sotto l'aspetto della sicurezza, funzionalità che dell'accessibilità, soprattutto pedonale per quanto riguarda gli accessi alla città di Ferentino, in particolare per i due accessi sulla Casilina, sia SUD che Nord, oltre che dall'accesso verso la stazione Ferroviaria che dal nuovo Casello Autostradale, inoltre con ben diverse caratteristiche, di carattere turistico/naturalistico, anche quello verso il territorio della Riserva del lago di Canterno ;

Altro obiettivo dell'Amm.ne, nel programma pluriennale, è quello di mettere ordine o quanto meno monitorare il territorio sotto l'aspetto idrogeologico, proponendosi di iniziare l'analisi e verifica delle aree a rischio allagamento con l'individuazione e realizzazione di interventi di mitigazione idraulica, l'analisi sarà effettuata basandosi sulla suddivisione del territorio in bacini, con l'individuazione di tutte le opere idrauliche di attraversamento in corrispondenza di tutte le infrastrutture viarie/ferroviarie, fornendo apposite schede, costituzione di una banca dati e successivamente quantificazione degli interventi e procedere per bacini alla risoluzione delle problematiche; .

In via generale l'intera programmazione in materia di opere pubbliche è riportata nel programma Triennale delle opere pubbliche 2014/2015 e del relativo elenco delle opere < € 100.000,00, prestando attenzione ai Bandi della Regione Lazio e Comunitari quali il POR FESR Lazio (2007/2013) e PSR, nelle varie misure (si fa presente che nella maggior parte dei casi, il livello progettuale richiesto nei bandi comunitari è di livello esecutivo, pertanto l'Amministrazione si dovrà attivare di una idonea base di progettuale)

4.2.2. Manutenzione

L'attività di questo ufficio è prettamente indirizzata alla manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio nel rispetto delle somme stanziare nei capitoli di spesa corrente assegnato al IV Settore.

Tale attività è organizzata mediante la suddivisione degli ambiti di intervento nel seguente modo:

- ambito di intervento n. 1): che riguarda la manutenzione del verde pubblico, degli edifici di proprietà comunale e degli impianti tecnologici degli stessi edifici, della p.illuminazione, manutenzione delle strade, oltre alla gestione operativa volta all'allestimento, assistenza ed alla finalizzazione delle manifestazioni di carattere folkloristico, storico, culturale e religioso e degli eventi pubblici in genere, compresa l'allestimento, assistenza, organizzazione logistica delle tornate elettorali;
- ambito di intervento n.2) : interventi di carattere d'urgenza, pronto intervento, di manutenzione (ordinaria e/o straordinaria) puntuale su manufatti di proprietà comunale o parti del territorio;

Si precisa che gli adempimenti di carattere gestionale e tecnico-amministrativo sono svolti da due unità impiegate nel Settore IV per la Manutenzione. Per quanto riguarda l'ambito di intervento n. 1) si pensa di procedere nel modo seguente:

- a) il verde pubblico è stato diviso genericamente in due tipologie:
 - verde interno alla città e comunque di carattere puntuale (aree a verde, parchi, aiuole, mura e potatura degli alberi) saranno affidato a ditte esterne nel periodo che parte da marzo a ottobre;

- verde esterno, inteso come sfalcio delle pertinenze delle strade sull'intero territorio nel periodo che va da maggio a tutto settembre, mentre per la restante parte dell'anno si dovrà procedere alla manutenzione dei fossi laterali esistenti, il tutto potrà essere affidato o al consorzio di bonifica, mentre per la quale è in fase di sviluppo una apposita convenzione, o con altra ditta esterna;
- manutenzione degli immobili di proprietà comprensivo sia delle scuole che degli edifici comunali, i quali potranno essere in linea di massima divisi per Circoli (I° e II°), procedendo così in linea di massima all'affidamento a due ditte esterne;
- manutenzione degli impianti termici sia delle scuole che edifici comunali, è intenzione dell'amm.ne procedere all'affidamento a ditte esterne;
- in merito alla pubblica illuminazione, l'amm.ne si sta attivando all'applicazione della fase 2° dell'Audit energetico, con la scelta della procedura di gara aperta e non avvalendosi della procedura Consip, questo comporterà che la ditta che si aggiudicherà l'appalto procederà all'efficientamento delle reti di pubblica (consistente nella manutenzione e gestione della rete di pubblica illuminazione e di messa a norma della stessa);
- il servizio di manutenzione ordinaria delle strade comunali e servizi vari attinenti le attività comunali, quali supporto all'allestimenti di feste laiche e non, sarà affidato a ditte esterne o avvalendosi, previa apposita convenzioni, con le c.d. cooperative sociali di tipo B (ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381);

Per quanto riguarda l'ambito di intervento n. 2) si pensa di procedere nel modo seguente:

- a) facendo ricorso alle disponibilità previste negli attuali capitoli di spesa corrente del PEG;
- b) per la manutenzione straordinaria , con fondi comunali da individuare e di dare inoltre mandato all'ufficio tecnico di utilizzare le risorse provenienti dai residui dei mutui della Cassa DDPP (cap. entr. 5268 e cap. usc. 2393) e comunque di procedere all'utilizzazione delle somme dei residui dei vari mutui una volta accertata l'effettiva disponibilità anche con un possibile diverso utilizzo della stessa (ai sensi dell'art.8 circolare cassa DDPP. 1255 del 27/01/2005)

Relativamente agli ambiti di intervento n. 1) e 2) l'obiettivo di questo ufficio mira a sensibilizzare l'Amministrazione ad intendere tali attività come un valore aggiunto e quindi potenziare le risorse da mettere a disposizione per la copertura degli oneri che queste comportano.

Si fa inoltre presente che tutte le opere pubbliche completate, in fase di completamento e di cui si prevede una futura realizzazione, andranno inevitabilmente ad incrementare il patrimonio cui assicurare il relativo mantenimento attraverso opere e monitoraggio. Considerando pertanto la necessità di sostenere l'efficacia della funzione conservativa del Comune nella sua interezza si evidenzia l'importanza di integrare parallelamente alla crescita del patrimonio anche la capacità operativa del servizio manutentivo.

4.2.3. Espropri

Questo ufficio dovrà operare, in prima battuta, al fine di procedere alla quantificazione degli oneri economici ed alla esecuzione delle successive azioni consequenziali riguardanti l'acquisizione delle aree necessarie per l'esecuzione delle opere previste negli strumenti attuativi del Programma Triennale delle OO.PP.

Inoltre verrà svolta l'attività volta alla definizione di tutti i procedimenti espropriativi ancora non perfezionati, anche tramite accordi extragiudiziali, al fine di evitare lunghe, estenuanti, dispendiose procedure legali innanzi al Tribunale civile, avvalendosi, nei casi possibili dell'iter previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 (Testo unico sugli espropri), relativa alla fattispecie della così detta "accessione invertita".

4.2.4. Ambiente

Vigilanza ambientale - Bonifiche

Il territorio comunale ferentinato si estende su una superficie di circa 80 kmq e si caratterizza per la sua intrinseca complessità a causa della varietà, interdipendenza e, talvolta, commistione delle sue strutture urbanistiche, storiche ed ambientali, interconnesse da una rete viaria di circa 300 km,

debolmente gerarchizzata (essendosi ampliata per successive ed occasionali ramificazioni): le molte attività che su di esso insistono, quindi, determinano un numero consistente di criticità ambientali, rispetto alle quali è necessario porre tutte le attenzioni possibili al fine di salvaguardare e tutelare la salute della popolazione.

Sono evidentemente le attività industriali e quelle ad esse connesse ed annesse (depositi, logistica, trasporti, servizi, ecc.) quelle che impattano maggiormente e che necessitano di più attenzione, soprattutto ove si ricordi e si consideri che l'industrializzazione dell'asse Frosinone-Valmontone non è stata determinata da un fisiologico processo di evoluzione economica (incontro di domanda ed offerta di risorse, semilavorati e prodotti finiti, accessibilità e prossimità dei mercati iniziali e finali, ecc.) e territoriale, come in altri regioni italiane, ma dalle incentivazioni della Cassa per il Mezzogiorno, con dinamiche "forzate" ed eccessivamente rapide che hanno determinato l'occupazione mediamente strutturata delle aree agricole di fondovalle (a detrimento della loro naturale vocazione produttiva e con il conseguente scardinamento della relativa struttura sociale) e la crescita intorno ad esse di insediamenti sparsi satellitari a carattere misto, spesso localizzati in immediata adiacenza ai corsi d'acqua o in prossimità di insediamenti residenziali. E le criticità, storicamente determinate dal descritto tipo di crescita "indotta" (e in qualche modo ormai, anche se malamente, "digerite"), sono oggi accresciute, in epoca post-industriale e di crisi economica, dalla chiusura dei siti industriali e dismissione ed abbandono delle aree ed immobili produttivi, con conseguente necessità di controllare e garantire una loro riconversione compatibile con l'attuale struttura socio-economica del territorio.

Per i citati siti industriali dismessi (già alcuni fatti oggetto nel recente passato di bonifiche ambientali localizzate) occorre considerare i costi di vigilanza e, in caso di ipotesi motivata di contaminazione (talvolta su impulso di altri Enti o soggetti pubblici), i costi della loro caratterizzazione e della eventuale successiva messa in sicurezza e/o bonifica.

Il territorio, inoltre, è caratterizzato dalla presenza di n. 5 cave in esercizio, la cui vigilanza, compito dei Comuni, comporta la necessità di istituire appositi capitoli di spesa per le azioni di controllo, da finanziare con i versamenti eseguiti dai gestori delle attività estrattive. In tale materia è in corso una puntuale e capillare azione di controllo e vigilanza, mediante affidamento, ex art. 125, D.Lgs. n. 163/2006, di incarico professionale "per la esecuzione di rilievo metrico strumentale e restituzione grafica computerizzata sugli impianti di cava in esercizio sul territorio comunale", anche in funzione delle richieste avanzate dalla regione Lazio in tal senso.

In esecuzione della detta azione di controllo e vigilanza, molto complessa (data la vastità delle superfici impegnate, la loro vetustà in termini di loro prime autorizzazioni con conseguente difficoltà di reperimento e/o confronto dei dati) e quindi tuttora in corso, sono già state espletate le fasi preliminari di acquisizione della documentazione preesistente, progettuale ed amministrativa, e di formazione, per rilievo e confronto ai fini della verifica di conformità tra lo stato di fatto e quello di diritto, di dossier per ogni attività di cava, previa esecuzione di puntuali rilievi topografici strumentali sui siti, tra i quali si segnala l'avvenuto completamento e formalizzazione di quello relativo all'attività estrattiva in località Monte Radicino c.d. Buzzi-Unicem. Si sottolinea la delicatezza della materia, dato il numero e la dimensione degli impianti di cava in esercizio, e la significatività della redazione dei suddetti dossier che consentiranno, a regime, una snella, agevole e puntuale azione costante di controllo, in ottemperanza agli obblighi posti a carico del Comune, quale anche organo deputato al rilascio delle autorizzazioni di escavazione.

Si segnalano inoltre le seguenti procedure di caratterizzazione e/o bonifica in corso:

- 1) **Ex discarica "Cocco"** - ex discarica di R.S.U. (ordinanze sindacali dal 1993 al 1996) per la cui messa in sicurezza (in fase di completamento) è stato ottenuto apposito finanziamento da parte della Regione Lazio (POR FESR Lazio 2007-2013 - Attività II.2 - Bonifica e recupero aree e siti inquinati: int. n. 22 - Comune di Ferentino "Messa in sicurezza e Caratterizzazione del sito ex discarica Cocco"). L'Amministrazione ha presentato istanza alla Regione Lazio per il finanziamento del completamento degli interventi di caratterizzazione e messa in sicurezza del sito;
- 2) **Ex depuratore Forma Coperta** - sul sito, sottoposto a sequestro preventivo da parte del G.I.P. del Tribunale di Frosinone a seguito di indagine condotta dalla locale Stazione Carabinieri, finalizzata alla verifica della eventuale presenza di rifiuti interrati derivanti dalle attività di dismissione dell'impianto di depurazione, l'Amministrazione ha attivato l'iter di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006; al momento, approvato il Piano di Caratterizzazione dell'area, sono stati affidati e consegnati i lavori relativi;

- 3) **Ex Cartiera** – di concerto con altri soggetti istituzionali, e su istanza della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, sono in corso le fasi preliminari per l'approvvigionamento dei mezzi necessari (escavatore e carotatore) per eseguire carotaggi preventivi finalizzati alla scelta della tipologia d'intervento di bonifica da adottare.
- 4) **Ex "Cemamit"** - l'Amministrazione conferma la necessità di procedere prioritariamente alle operazioni di messa in sicurezza d'emergenza, in fattiva sinergia con gli Enti preposti alla tutela ambientale;
- 5) **Sito ex API** – impianto di distribuzione di carburante dismesso ubicato lungo la S.R. Casilina all'interno dell'area termale dei "Bagni di Pompeo", attualmente in fase di sperimentazione pilota; questo ufficio si attiverà per agevolare le procedure necessarie richieste sia dai privati interessati che dagli Enti preposti;

Per quanto riguarda il purtroppo diffuso fenomeno dell'**abbandono incontrollato dei rifiuti** sul territorio comunale, dovrà essere predisposto apposito capitolo in Bilancio dal quale attingere i fondi necessari per la caratterizzazione e rimozione dei rifiuti (ivi inclusi quelli speciali, ove rinvenuti) e la bonifica delle aree, e per il finanziamento di idonea campagna di sensibilizzazione contro il fenomeno delle discariche abusive.

Nella presente sintetica relazione sono stati omessi per brevità i tanti altri ambiti di particolare rilevanza dal punto di vista ambientale e paesistico, come, ed i tanti siti di interesse architettonico, monumentale, paesaggistico, archeologico che costellano il nostro territorio e la nostra città.

Si vuole significare, in conclusione, che il nostro territorio, così vasto e complesso, impone una sempre maggiore attenzione da esercitare di concerto con tutti gli altri organi a vario titolo preposti alla vigilanza (ASL, ARPA, Carabinieri, Corpo Forestale, ecc...).

Rifiuti Solidi Urbani

Il contratto per il servizio di gestione, raccolta e spazzamento dei RSU, attualmente affidato alla ditta Sangalli Giancarlo & C., andrà in scadenza il 21.07.2014.

È in corso la predisposizione di tutto quanto necessario all'espletamento di nuova gara per l'affidamento del servizio, avvalendosi di professionisti esterni individuati con procedura di evidenza pubblica, ottimizzando le prestazioni richieste in capitolato alla luce del recente nuovo piano di gestione rifiuti regionale e delle opportune migliorie e necessarie correzioni prestazionali a risoluzione delle criticità emerse nella gestione attuale. In ogni caso, nelle more dell'affidamento al nuovo gestore del servizio e nelle more della conversione del D.L. 66/2014, questo ufficio sta attivando tutti gli opportuni adempimenti per garantire la continuità del servizio.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4
LAVORI PUBBLICI
 (ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	16.336.955,42	4.697.916,68	1.393.093,11	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	1.248.000,00	0,00	0,00	Docup
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	1.610.956,53	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	1.600.168,13	50.000,00	50.000,00	Vendita loculi ed aree ciniteriali, Contribui privati OO
TOTALE (A)	20.796.080,08	4.747.916,68	1.443.093,11	
PROVENTI DEI SERVIZI	347.943,99	347.943,99	347.943,99	Rimborso Ato ammortamento mutui
TOTALE (B)	347.943,99	347.943,99	347.943,99	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.203.120,99	1.148.120,99	1.420.027,01	
TOTALE (C)	1.203.120,99	1.148.120,99	1.420.027,01	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	22.347.145,06	6.243.981,66	3.211.064,11	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4
LAVORI PUBBLICI
(IMPIEGHI)

Anno 2014													Anno 2015													Anno 2016															
Spesa corrente						Spesa per investimento						Spesa corrente						Spesa per investimento						Spesa corrente						Spesa per investimento											
Consolidata			Di sviluppo			%	Consolidata			Di sviluppo			%	Consolidata			Di sviluppo			%	Consolidata			Di sviluppo			%	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II												
Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**				Entità (c)	%										
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00														
2	124.500,00	16,39	2	0,00	0,00	2	104.500,00	14,83	2	0,00	0,00	2	104.500,00	14,83	2	0,00	0,00	2	104.500,00	14,83	2	0,00	0,00	2	104.500,00	14,83	2	1,67													
3	619.000,00	81,56	3	0,00	0,00	3	584.000,00	82,90	3	0,00	0,00	3	584.000,00	82,90	3	0,00	0,00	3	584.000,00	82,90	3	0,00	0,00	3	584.000,00	82,90	3	9,33													
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	5,61													
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00													
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00													
7	15.000,00	1,97	7	0,00	0,00	7	15.000,00	2,13	7	0,00	0,00	7	15.000,00	2,13	7	0,00	0,00	7	15.000,00	2,13	7	0,00	0,00	7	15.000,00	2,13	7	0,24													
8	1.000,00	0,13	8	0,00	0,00	8	1.000,00	0,14	8	0,00	0,00	8	1.000,00	0,14	8	0,00	0,00	8	1.000,00	0,14	8	0,00	0,00	8	1.000,00	0,14	8	0,02													
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00													
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00													
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00													
759.500,00						21.587.645,06						704.500,00						5.539.481,66						720.500,00						2.490.564,11						3.211.064,11					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile: SPILABOTTE DOMENICO

3.4.1 – Descrizione del programma: “Istruzione, Cultura, Servizi alla Persona”

Nell'esercizio finanziario 2014 gli stanziamenti del Settore n. 2 seguono il modello del quadro previsionale degli esercizi finanziari precedenti, essendo le risorse disponibili, in parte destinate al servizio di istruzione pubblica, oltre ad attività di carattere culturale e ricreativo. Come di consueto, gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, tengono conto delle spese obbligatorie derivanti da disposizioni normative e dai rapporti contrattuali in essere.

Cultura. Turismo e spettacolo. Sport. Per l'anno 2014, obiettivi primari per l'amministrazione comunale nei predetti settori sono i seguenti:

- organizzazione e realizzazione di manifestazioni di carattere religioso e civile di rilievo, in particolare la festa patronale di S. Ambrogio Martire, l'Agosto ferentinale, la rassegna annuale Ferentino è, ed altre manifestazioni, anche in collaborazione con la Pro-Loco. L'ente contribuisce con fondi propri alla realizzazione delle predette manifestazioni culturali, sportive, sociali, ecc., esclusivamente nel rispetto e compatibilmente con le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 9, del D.L. 31.05.2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella legge 30.07.2010, n. 122;
- Collaborazione della Biblioteca comunale, mediante attività concertata, con le istituzioni scolastiche, e svolgimento di attività culturali integrative alla normale attività;
- Incremento del patrimonio librario e cooperazione bibliotecaria con l'Associazione Interbibliotecaria Valle del Sacco ed il Centro Catalografico.
- Dare esecuzione ai nuovi accordi della durata di sei anni con l'Accademia di Belle Arti, relativi ai corsi accademici di specializzazione, e assicurazione del sostegno economico dell'ente, attraverso una quota di partecipazione quantificata in € 32.500,00, giuste deliberazioni del C.C. n. 35 e n. 4, rispettivamente del 29.11.2013 e del 25.02.2014;
- Adozione di un atto di intesa regolante i rapporti tra il Comune di Ferentino e l'Associazione Popolare Cartiera Quarto, per l'affidamento della gestione, manutenzione e per il corretto utilizzo del campo di calcio sito in località Cartiera Quarto;
- Concedere in comodato d'uso gratuito, alla parrocchia S. Antonio Abate, il bene immobile sito a Ferentino (FR), in località Madonna della Stella, censito al Catasto Terreni al Foglio 12, Particella A, di proprietà comunale, per finalità di carattere socio-assistenziale per la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto di comodato stesso;
- Concedere in comodato d'uso gratuito, alla Cooperativa Sociale DIACONIA SOC. COOP. SOCIALE A R. L., con sede in via Monti Lepini n. 73 a Frosinone, in qualità di operatore del progetto SPRAR 2014 - 2016, i locali di proprietà comunale siti Ferentino, località "Fosso della Penna" (Foglio 72 particelle 56 e 33), per lo svolgimento delle attività inerenti e conseguenti all'approvazione del progetto stesso, giuste deliberazioni della Giunta comunale n. 120 del 18.10.2013 e n. 43 del 17.04.2014 per la durata che va dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31.12.2016.
- Adozione di un atto di intesa regolante i rapporti tra il Comune di Ferentino e l'Associazione Popolare Tofe, per l'affidamento in gestione del Parco delle Molazzete, la cui durata sarà determinata dalla Giunta comunale con proprio provvedimento.

Pubblica istruzione. Per l'anno 2014, obiettivi primari per l'amministrazione comunale nei predetti settori sono i seguenti:

- assicurare lo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica (comprendenti il trasporto degli alunni delle scuole materne, elementari e medie, il servizio di mensa scolastica, la fornitura di libri di testo e l'assegnazione di borse di studio), garantendo il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi degli anni precedenti.
- Assicurare il servizio di asilo nido e assistente familiare garantendo il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi degli anni precedenti.
- Mantenere invariato il Piano di dimensionamento della Rete scolastica del Comune di Ferentino per gli anni 2014-2015, rispetto al 2013-2014.

- Proseguire l'utile collaborazione con la dirigenza scolastica, con riferimento sia agli accordi per consentire l'uso dei locali scolastici alle associazioni (Banda musicale e Volley), sia agli accordi sottoscritti con gli Istituti di Istruzione, per l'approvvigionamento di beni vari di consumo e per le utenze telefoniche. I nuovi accordi regolanti il grado di partecipazione alle spese scolastiche da parte dell'ente, hanno decorrenza dall'anno 2014;
- l'amministrazione provvederà a concorrere all'arricchimento dell'offerta formativa delle scuole dell'obbligo e dell'infanzia, finanziando con proprie risorse la realizzazione di progetti educativi finalizzati ad attività integrative scolastiche, inseriti nel P.O.F degli Istituti scolastici del 1° e 2° Istituto Comprensivo, mediante erogazione di un contributo economico a sostegno delle spese necessarie per l'attivazione dei relativi progetti, secondo le necessità delle dirigenze, e comunque in base alle disponibilità. Inoltre, potrà provvedersi ad erogare un contributo alle menzionate dirigenze scolastiche al fine di approvvigionarsi di materiale didattico (banchi, sedie, ecc.)

Servizi alla persona. Per l'anno 2014, obiettivi primari per l'amministrazione comunale nei predetti settori sono i seguenti:

- garantire l'erogazione di tutte le prestazioni sociali essenziali che rappresentano i cd. LIVEAS - Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali di Assistenza, (Centro diurno per soggetti diversamente abili e relativo trasporto, Assistenza specialistica a portatori di handicap, Assistenza domiciliare agli anziani, minori e persone diversamente abili, Centro diurno anziani, Centro di pronta accoglienza per minori da 0 a 12 anni), mantenendo inalterati gli standard qualitativi di fornitura degli anni precedenti.
- mantenere nel 2014, la gestione dei servizi alla persona, in base all'affidamento effettuato nell'anno 2013 al medesimo gestore, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett b) del D.Lgs. 163/2006, (cd. ripetizione di servizi analoghi). Il Distretto Sociale "B", a mezzo del Comune di Frosinone, quale ente capofila, in ottemperanza di direttive regionali, ha in itinere una procedura di gara per l'affidamento dei servizi sociali distrettuali, ed in tal senso difatti sta operando, avendo comunicato al comune di Ferentino che l'avvio dei servizi in argomento non potrà avvenire prima del 31.12.2014, termine questo, inferiore a quello derivante dall'applicazione del citato art. 57, comma 5, lett b) del codice dei contratti pubblici. In ogni caso, nel rispetto degli equilibri di bilancio, l'Amministrazione comunale di Ferentino, potrà aderire al nuovo affidamento dei servizi sociali distrettuali, mantenendo invariato il costo complessivo dei servizi stessi, rispetto a quanto effettivamente speso nei precedenti esercizi finanziari.
- Affidare all'Associazione di Animatori Il Gabbiano, l'organizzazione e la gestione delle iniziative inerenti alla festa dei servizi sociali (Si...Amo il Sociale), al GRE.ST anno 2014 (organizzato per ragazzi di età compresa tra gli sette e i tredici anni) Pesci fuor d'acqua, alla Colonia estiva per anziani, ed eventualmente, all'organizzazione e cura di un servizio di navetta con partenze da Ferentino dirette a Terracina, in alcune giornate del periodo estivo 2014, il tutto mediante la concessione all'associazione medesima di un contributo economico per l'organizzazione e la realizzazione di ciascuna delle iniziative di che trattasi, in base alle disponibilità del bilancio comunale.
- Dare esecuzione al Progetto per l'accoglienza di richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di protezione sussidiaria o umanitaria nel triennio 2014-2016, (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati - SPRAR), in collaborazione con i Comuni di Arnara, Veroli, Castro dei Volsci, Strangolagalli e Ceccano in qualità di partner cofinanziatori e con la Caritas Diocesana di Frosinone - Veroli - Ferentino, per il tramite della Cooperativa Sociale Diaconia *on/lus*, quale gestore delle strutture di accoglienza e gestore di specifiche iniziative.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5
ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI ALLA PERSONA
 (ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	479.775,99	522.268,59	522.268,59	Progetto SPRAR - Rimborsio mensa personale insegnante
REGIONE	814.000,00	814.000,00	814.000,00	Contributi vari nel settore sociale e settore cultura
PROVINCIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Contributi nel settore cultura
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	19.700,00	19.700,00	19.700,00	Quote altri comuni per il prestito interbibliotecario
TOTALE (A)	1.328.475,99	1.370.968,59	1.370.968,59	
PROVENTI DEI SERVIZI	457.000,00	457.000,00	457.000,00	Proventi servizi a domanda individuale
TOTALE (B)	457.000,00	457.000,00	457.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.296.019,60	1.310.119,60	1.310.119,60	
TOTALE (C)	1.296.019,60	1.310.119,60	1.310.119,60	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.081.495,59	3.138.088,19	3.138.088,19	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5
ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI ALLA PERSONA
(IMPIEGHI)

Anno 2014														Anno 2015														Anno 2016													
Spesa corrente							Spesa per investimento							Spesa corrente							Spesa per investimento							Spesa corrente							Spesa per investimento						
Consolidata			Di sviluppo				Totale (a+b+c)	Consolidata			Di sviluppo				Totale (a+b+c)	Consolidata			Di sviluppo				Totale (a+b+c)	Consolidata			Di sviluppo				Totale (a+b+c)										
Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (a)		%	*	Entità (b)	%	**	Entità (a)	%		*	Entità (b)	%	**	Entità (a)	%	*		Entità (b)	%	**	Entità (a)	%	*	Entità (b)		%	**								
V. % sul totale spese finanziarie e II														V. % sul totale spese finanziarie e II														V. % sul totale spese finanziarie e II													
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00											
2	67.730,00	2,20	2	0,00	0,00	67.730,00	2	67.730,00	2,16	2	0,00	0,00	67.730,00	2	67.730,00	2,16	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	2	67.730,00	2,16	2	0,00	0,00	0,00											
3	2.213.465,59	71,83	3	0,00	0,00	2.213.465,59	3	2.264.058,19	72,15	3	0,00	0,00	2.264.058,19	3	2.264.058,19	72,15	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	0,00	3	2.264.058,19	72,15	3	0,00	0,00	0,00											
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00											
5	806.300,00	25,97	5	0,00	0,00	806.300,00	5	806.300,00	25,69	5	0,00	0,00	806.300,00	5	806.300,00	25,69	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	5	806.300,00	25,69	5	0,00	0,00	0,00											
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00											
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00											
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00											
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00											
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00											
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00											
3.081.495,59							3.081.495,59							3.138.088,19							3.138.088,19							3.138.088,19													

Note:

- * Interventi per la spesa corrente:
- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incancri professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

FUNZIONI E SERVIZI RELATIVI COMPRESI NEL PROGRAMMA

MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SERVIZI POLIZIA LOCALE.

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di polizia locale, come più chiaramente esplicitato e descritto di seguito, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte Investimento

Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale al fine di rendere la stessa più vicina ai parametri europei previsti per la sicurezza stradale mediante l'obiettivo principale di una tendenziale riduzione degli incidenti causati dalla velocità elevata e dall'insosservanza delle regole generali sulla conduzione degli autoveicoli. Maggior razionalizzazione dei collegamenti ed efficacia degli interventi stessi mediante l'utilizzo di nuovi programmi di intervento.

Erogazione di servizi

L'obiettivo principale resta quello di prevenire tutti i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale; prevenzione quindi, finalizzata alla repressione delle attività causa di incidenti stradali, dell'eccessiva velocità e, in generale, di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade. Massima attenzione finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili.

Per quanto riguarda in particolare la Polizia amministrativa e commerciale si proseguirà nell'azione di incremento dell'attività di controllo delle attività commerciali in sede fissa, itinerante e dei pubblici esercizi, in quanto l'attività istruttoria delle pratiche commerciali, artigianali e di P.S. è oramai di competenza dello Sportello unico con solo alcune eccezioni

Verrà potenziato il servizio di controllo al mercato del sabato e del martedì con interventi mirati e circostanziati.

Verrà potenziata l'attività di monitoraggio e repressione circa la sicurezza urbana in generale, prevista dalle recenti attribuzioni di nuove competenze in capo ai Sindaci.

➤ Investimento

Acquisizione attrezzature viabilità:

Attraverso i finanziamenti regionali per la sicurezza ottenuti nel corso degli anni precedenti sono stati completamente attuati tutti i progetti finalizzati alla sicurezza urbana, mediante acquisizione di strumenti ad alta tecnologia utili al monitoraggio della circolazione veicolare sul territorio comunale di competenza; i prossimi interventi riguarderanno la realizzazione, attraverso uno studio dettagliato, di alcuni interventi viabilistici finalizzati alla realizzazione di opere viarie utili ad una regolarizzazione del traffico veicolare

In altri casi saranno installati sistemi di rilevazione della velocità utili alla tutela e salvaguardia del pedone e alla diminuzione della velocità di transito. In altri casi saranno realizzati, in collaborazione con l'ufficio tecnico competente, interventi più consistenti idonei alla tutela dell'utenza stradale in generale attraverso anche l'inserimento di manufatti edilizi (quali ad esempio rotonde, isole di traffico et similia).

Sono altresì preventivati interventi per il monitoraggio dei flussi circolatori dei veicoli sulle principali direttrici cittadine ed in particolare nelle aree del centro storico.

- Erogazione di servizi
- Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati nel corso del 2013, in particolare per quanto riguarda:
 - prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali;
 - utilizzazione di nuovi strumenti per controlli di polizia stradale sulle infrazioni;
 - mantenimento e potenziamento delle iniziative in materia commerciale;
 - attività di supporto in materia di polizia amministrativa e commerciale allo sportello unico al quale sono state trasmesse le competenze relative all'istruttoria delle pratiche nelle materie previste dalla normativa;
 - ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate al Corpo di Polizia Locale;
 - prosecuzione nella realizzazione della vigilanza volontaria delle scuole, nei limiti numerici del personale in servizio;
 - effettuazione di progetti sicurezza con implementazione ulteriore del servizio serale attraverso un più capillare controllo, con particolare attenzione alle criticità connesse al traffico veicolare e alla conduzione dei pubblici esercizi;
 - potenziamento del servizio in occasione delle principali manifestazioni religiose e civili
 - miglioramento dei servizi di formazione scolastica effettuati attraverso una sensibilizzazione degli alunni delle scuole primarie con corsi tenuti da personale del locale comando di polizia locale;
 - il servizio incrementerà le attività da espletare in occasione di particolari manifestazioni sportive, religiose, commerciali e di rappresentanza, al fine di perseguire i seguenti scopi:
 - ✓ servizi d'ordine e rappresentanza;
 - ✓ concorso al mantenimento dell'ordine pubblico;
 - ✓ servizi di controllo stradale;

Sono previste verifiche ulteriori finalizzate ad una miglior utilizzazione delle risorse umane durante l'espletamento del servizio di pronta reperibilità.

Di seguito si rappresenta il dettaglio delle funzioni sopra indicate

"DOTAZIONE ORGANICA"

Il nuovo modello organizzativo del Corpo della polizia locale del comune di Ferentino attuato negli ultimi anni ha posto come suo momento qualificante, non solo un maggior impegno nel campo della visibilità a fini preventivi, ma anche una più attenta mobilitazione e imputazione delle risorse in termini di efficacia e di efficienza, sostanziando, in un quadro di coerenza con la legge 7 marzo 1986, n. 65, la legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1, un considerevole superamento delle pregresse criticità.

Tuttavia la polizia locale è una realtà istituzionale che lavora molto di "presenza", in ambiti funzionali spesso caratterizzati da teatri operativi in emergenza e nei quali la "prevenzione" non può essere quantificata (*con la sua presenza, quell'agente di polizia quante infrazioni ha prevenuto? E quanti reati o illeciti sarebbero stati commessi se non avesse pattugliato quella strada?*).

Ecco, dunque, che uno dei principali dati dolenti dell'azione del Corpo è determinato, da un lato, dall'impossibilità di misurarne tutto il lavoro e, dall'altro lato, dalla sempre più preoccupante contrazione dell'organico, il quale attualmente può contare su sole dodici unità (compreso il comandante) a fronte delle ventotto previste dalla normativa vigente per una città di 22.000 abitanti (deficit pari a 16 unità).

E per quanto attiene quest'ultimo aspetto, non si può qui non sottolineare lo stato di deficit di "forza lavoro" che sempre più affligge questo Corpo di polizia locale a causa della carenza di organico del personale in uniforme, non tanto in riferimento alla legge che in ogni caso impegna i Comuni a dotarsi di un agente ogni ottocento cittadini residenti, ma proprio con riguardo alle reali e sopravvenute esigenze della Città, che specialmente dopo le recenti infrastrutture stradali create, è più che mai divenuta uno dei principali centri funzionali e nevralgici dell'intera provincia.

A ciò si aggiunge lo stato di fisiologica sofferenza "qualitativa", posto che la media di anzianità anagrafica del Corpo supera i cinquant'anni ed il quadro comando (ufficiali e responsabili di procedimento), risulta assolutamente sottodimensionato rispetto sia alle competenze assegnate sia alla dotazione organica degli operatori di base, cioè gli agenti.

Sarà pertanto necessario abbattere il deficit della dotazione organica, verificando se sussistono i presupposti di applicabilità dell'art. 4-ter, commi 10 e 12, del D.L. n. 16 del 2012.

"SICUREZZA E VIABILITA'"

Il Corpo della polizia locale sarà particolarmente impegnato per riqualificare il centro della Città attraverso un deciso miglioramento delle dotazioni strutturali in modo che sia compatibile l'area ivi insistente con il commercio e la presenza di uffici e servizi istituzionali. Si continueranno a svolgere servizi finalizzati alla prevenzione e repressione delle condotte illecite che maggiormente incidono sul disagio (sosta in doppia fila, passi carrai, marciapiedi, posti riservati, ecc.), sulla sicurezza personale (casco, cinture, ecc.) e sulla sicurezza collettiva (sorpassi, velocità, ecc.)

✓ Educazione stradale a richiesta nelle scuole medie inferiori e superiori.
Particolare cura viene poi rivolta alla *Sicurezza Stradale* attraverso lo svolgimento di:

- a) pattugliamenti e mirati controlli stradali, attività preventiva e di educazione stradale tra i giovani, in particolare sulle principali norme di comportamento da parte di chi utilizza la strada, sia esso conducente o anche semplice pedone, sul corretto ed obbligatorio uso del casco, delle cinture di sicurezza, ecc....;
- b) verifica dello stato di conservazione e delle necessità di rinnovo della pavimentazione e dell'arredo stradale, in particolar modo della segnaletica stradale (verticale e orizzontale) per forma, dimensione, simbologia, livelli fotometrici e colorimetrici e quindi di visibilità, con successiva segnalazione delle necessità di intervento all'Ufficio Tecnico Comunale e collaborazione per la corretta posa in opera.

✓ Controllo della velocità dei veicoli. Obiettivo è quello di controllare la velocità.

In relazione a quest'ultimo intervento previsto, fermo restando che l'attività primaria è quella della prevenzione, è scontato che il rilevamento della velocità dei veicoli è un micidiale deterrente per chi non rispetta i limiti di velocità imposti dal Codice Stradale.

La sicurezza è una condizione fondamentale nella vita di tutti. Uno dei luoghi che la mette a rischio è la strada. Gli incidenti automobilistici sono tra le cause che determinano il maggior numero di morti e di invalidità. Un serio lavoro per la sicurezza dei cittadini non può, quindi, che partire proprio dalle strade. Fondamentale è quindi garantire una viabilità efficiente e sicura.

Alle azioni delle istituzioni si devono unire i comportamenti individuali. La velocità eccessiva è la causa principale degli incidenti automobilistici. Il Comune di Ferentino si sente fortemente impegnato a migliorare qualità e sicurezza delle strade ma anche gli automobilisti devono fare la loro parte, cominciando proprio dal rispetto dei limiti di velocità. In questo senso gli autovelox si sono dimostrati strumenti in grado di agire da deterrente delle alte velocità, per cui è ferma intenzione continuare nel percorso intrapreso attraverso l'implementazione del servizio di rilevazione della velocità avviato nel 2009. In considerazione dei risultati in termini di sicurezza ed efficienza, in sinergia con tutti gli enti preposti, si intende continuare l'attività di controllo sopra indicata, potendo pensare di mettere in sicurezza ulteriori altri tratti stradali insistenti nel territorio comunale di questo ente che rivestano le caratteristiche previste dalla normativa vigente, quali, ad esempio la S.R. 214. A seguito di apposita richiesta rivolta agli enti preposti, infatti, quest'ultima sembra rivestire le caratteristiche necessarie normativamente previste per il servizio di che trattasi.

"REALIZZAZIONE PIANO DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI"

Si intende, con tale intervento, completare l'opera avviata nel 2010 a seguito di apposito censimento effettuato dai competenti uffici, perfezionando il lavoro già svolto ed approvando un piano generale della pubblicità, adeguandolo alla attuale conformazione urbanistica e stradale della città, con la finalità di consentire un equilibrato ed ordinato sviluppo dell'attività pubblicitaria sul territorio comunale. Si porrà particolare attenzione alla sicurezza della circolazione stradale ed alla tutela del paesaggio urbano.

Il Piano stabilirà le tipologie e le quantità di messaggi pubblicitari che è possibile esporre lungo le strade del comune, individuerà le zone dove sono previste limitazioni per tutela della sicurezza stradale e del paesaggio e definirà inoltre tutti gli aspetti relativi alle procedure di autorizzazione delle attività pubblicitarie.

"SICUREZZA URBANA"

Con questo intervento si procede ad attivare nuovi servizi per il potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni, finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Sia per l'anno in corso, che per gli anni successivi si prevede un'implementazione dei servizi sopra indicati al fine di garantire una maggiore sicurezza e vivibilità della città mediante l'espletamento di servizi di pattugliamento notturno e festivo nonché il potenziamento dei controlli anche e soprattutto in occasione delle manifestazioni organizzate dall'ente. Per tale finalità vengono utilizzate le risorse ex art. 208, comma 5, del c.d.s.

"MIGLIORAMENTO LIVELLO SICUREZZA STRADALE"

Si prevedono anche per quest'anno, in linea con le nuove disposizioni legislative in materia, interventi di sostituzione, ammodernamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale da finanziare con i proventi ex art. 208 c.d.s.

A margine della carreggiata di alcune strade che attraversano il territorio di questo comune ad alta densità di traffico nonché pericolosità correlata alla velocità veicolare, si prevedono ulteriori installazioni di quelli che tecnicamente sono definiti "dissuasori luminosi di velocità a controllo radar", ma che - più prosaicamente - si possono chiamare rilevatori della velocità dei veicoli. Si tratta della prosecuzione di un intervento programmato da questa Amministrazione, ed avviato nel corso dei precedenti anni, in coerenza con quanto già cominciato con la misurazione della velocità. Nello specifico, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili si prevedono interventi mirati e volti al rafforzamento e messa in sicurezza di alcuni tratti stradali di questa città (compatibilmente con gli interventi di manutenzione delle strade da effettuarsi ad opera dei competenti uffici comunali). Con detto nuovo investimento, si va quindi ad estendere la maglia dell'induzione al rispetto dei limiti di velocità attraverso tali rilevatori, che si dimostrano validi mezzi per concorrere al controllo ed alla riduzione della velocità dei veicoli circolanti e, quindi, della incidentalità stradale.

A tal proposito, si evidenzia che la pericolosità viene accentuata dalla velocità con cui gli autoveicoli percorrono le strade in questione, creando difficoltà, in attraversamento, agli utenti deboli. I prossimi interventi di messa in sicurezza, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, saranno concretizzati con la realizzazione di ulteriori attraversamenti pedonali rialzati in asfalto perseguendo il duplice obiettivo di favorire l'attraversamento dei pedoni e di ridurre la velocità dei veicoli in transito.

La scelta sopra indicata viene giustificata dalla impossibilità che gli attraversamenti vengano divelti come accaduto per i precedenti, seppur a seguito di un evento imprevedibile ed eccezionale.

In quest'ottica si opererà per la realizzazione dei citati interventi nelle località ove è maggiormente presente la frequentazione di utenti deboli (quali a titolo esemplificativo località Giardino e Ponte Grande ove insistono strutture frequentate dall'utenza debole)

I passaggi pedonali rialzati rappresentano infatti una valida misura di protezione per gli "utenti deboli" della strada quali: bambini, anziani, pedoni, ciclisti. Infatti lo scopo principale di tale prodotto è quello di indurre i conducenti dei veicoli a moderare la velocità, senza dar luogo a conseguenze negative per la sicurezza della circolazione e senza provocare disagi a chi invece circola alla velocità consentita.

Gli attraversamenti pedonali rialzati costituiscono ovviamente un incentivo per la mobilità pedonale, per i vantaggi che arrecano a questo tipo di utenti: continuità della rete dei marciapiedi, riduzione dei dislivelli, contenimento delle velocità veicolari, ecc.

Come si è detto, l'attraversamento pedonale rialzato persegue il duplice obiettivo di favorire l'attraversamento dei pedoni e di ridurre la velocità dei veicoli in transito.

L'attraversamento dei pedoni è reso più sicuro tramite gli stessi accorgimenti che caratterizzano le intersezioni pedonali rialzate: continuità della rete dei marciapiedi, riduzione della lunghezza dell'attraversamento, creazione di una zona di accumulo sgombra dalle auto, miglioramento della visibilità. La velocità dei veicoli è ridotta grazie alla sopraelevazione in corrispondenza dell'attraversamento

La normativa italiana non impone né impedisce la realizzazione degli attraversamenti pedonali Rialzati

Le Linee guida per la redazione dei piani della sicurezza stradale urbana forniscono la seguente definizione: «Aree stradali rialzate o attraversamenti pedonali rialzati, speed tables - Rialzo del piano viabile con rampe di raccordo (con pendenza, in genere, del 10%) in corrispondenza di aree da proteggere da elevate velocità o di attraversamenti pedonali.

Gli attraversamenti pedonali rialzati costituiscono una fattispecie diversa da quella dei dossi prevista dall'art. 179 comma 5 del D.P.R. 495/1992. Per tale motivo occorre realizzare detti interventi con attenzione e moderazione, potendo prevederne la realizzazione in arterie principali particolarmente pericolose per la velocità, il traffico e la fruibilità dell'utenza senza ricorrere ad un uso generalizzato dello strumento, peraltro non economicamente indifferente per le casse comunali.

Ogni incidente è un costo sociale inaccettabile. Questa amministrazione intende continuare a tutelare i cittadini più deboli.

Gli autovelox e le telecamere sono utili deterrenti ma da soli non bastano, si deve poter essere protetti immediatamente con soluzioni che costringano a rallentare:

- Attraversamenti pedonali rialzati nei tanti "obiettivi" sensibili (scuole, parchi, ospedali, chiese)
- Attraversamenti pedonali rialzati per evidenziare l'attraversamento e far rallentare comunque i mezzi, anche senza pedoni e bici visibili.
- Controlli preventivi e frequenti. Colpevole non è solo chi beve o si droga, ma chi corre in mezzo ai quartieri, chi "brucia" i semafori o intimidisce i pedoni, accelerando sulle strisce.

L'intervento sopra indicato si realizzerà utilizzando all'uoop le risorse dedicate ossia i proventi ex art. 208 D.Lgs. 285/92

"DEBUCRATIZZAZIONE"

Oltre ad una attività burocratica propria, inevitabile e non altrimenti attribuibile (gestione verbali, incidenti stradali, procedimenti giudiziari penali, civili ed amministrativi, ecc.), che tante energie assorbe ai lavoratori "in uniforme", alla polizia locale fanno ancora carico tanti procedimenti burocratici evitabili, giacché per la loro istruttoria sono richieste le normali competenze amministrative e non le speciali qualifiche giuridiche che solo la polizia locale possiede. Appare dunque necessario un riordino delle competenze, che riconduca ad un momento di sintesi attraverso l'articolazione di un sistema organizzativo il più possibile integrato e capace di rafforzare l'accorpamento delle funzioni in forma armonica per una corretta mobilitazione e imputazione delle risorse. Non può non considerarsi che va sempre più crescendo il carico, in termini di personale impegnato e di prestazioni richieste, per la gestione amministrativa, da parte del Comando di Polizia Municipale, dell'iter procedurale connesso all'accertamento delle violazioni del codice della strada. In questi ultimi anni, a seguito dello sviluppo di software gestionali specificamente destinati alle attività di cui sopra, si sono affermate sul mercato numerose aziende specializzate cui numerosi Comandi di enti di tutte le dimensioni (tra cui quello di Ferentino) hanno affidato l'attività di gestione delle attività in parola e, in particolare, la stampa, la notificazione a mezzo posta (art. 201, comma 3, Codice della strada) e la relativa rendicontazione. Tale scelta, nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge e del mantenimento in capo al Comando della titolarità e controllo del procedimento sanzionatorio, consente il migliore utilizzo del personale che, essendo alleggerito delle gravose incombenze amministrative, si rende disponibile per lo svolgimento di compiti operativi di diversa natura, e garantisce altresì la riduzione dei tempi di gestione dell'iter sanzionatorio assicurando anche un più sollecito flusso dei relativi proventi. Alla luce di questo si conferma la volontà dell'Amministrazione di proseguire nell'affidamento a terzi del servizio di postalizzazione anche per l'anno in corso, attraverso l'esternalizzazione del servizio di gestione dell'iter procedurale delle violazioni delle norme del Codice della strada relativamente all'attività di postalizzazione delle violazioni ai sensi dell'art. 201, comma 3 del C.d.S.

"APPLICAZIONE NUOVA DISCIPLINA ART. 208 C.D.S."

La legge 29 luglio 2010, n. 120, ha modificato il Codice della Strada in molte sue parti; fra di esse anche l'art. 208 in tema di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni, modifiche alle quali gli enti devono conformare i propri atti, anche contabili.

L'art. 40 della legge n. 120/2010 ha modificato l'art. 208 del Codice della strada prevedendo una nuova ripartizione delle destinazioni dei proventi delle sanzioni accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

E' stato infatti disposto che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti locali è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota (ossia il 12,5% del totale), ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota (sempre il 12,5% del totale), al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia locale;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade, alla manutenzione delle medesime strade, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione del PUT e PUM, ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti); allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza che includono l'assistenza e la previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza. Quest'ultima disposizione, quando si tratti di proventi spettanti alle amministrazioni comunali, deve intendersi riferibile anche al personale del

Corpo di polizia municipale, secondo quanto ritenuto dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 426 del 9 ottobre 2000, come ricordato dalla Corte dei conti, sez. reg. Piemonte, 19 maggio 2010, n. 39, che ha precisato che dette somme devono comunque considerarsi spese di personale. È altresì mantenuta la possibilità di destinare quota dei proventi ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni, già prevista dal comma 5-bis dello stesso art. 208, introdotto dalla Finanziaria 2007. Si ritiene utile ricordare che il Ministero dell'interno, nella circolare n. 5 del 2007, con questa disposizione, ha precisato che le risorse utilizzate non concorrono ai fini della determinazione della spesa complessiva per il personale e sono da escludere dal computo della spesa complessiva per il personale. La già citata sezione regionale per il Piemonte, ha evidenziato che "questa interpretazione, conforme allo scopo dell'intervento normativo, è stata fatta propria anche dalla Corte dei conti. Si rileva infatti che, nelle citate linee guida approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 9/AUT/2010/INPR del 30 marzo 2010, le spese in parola sono state considerate fra le componenti da escludersi dalla spesa del personale ai sensi dei commi 557 e 561 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2007."

Resta agli enti determinare annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle sopra indicate finalità, potendo gli stessi riservare anche più 50 per cento dei proventi alle medesime finalità. Si evidenzia che la novella legislativa (art.40, c.4) ha stabilito che la destinazione dei proventi è determinata dalle amministrazioni a consuntivo, e non in via preventiva, attribuendo carattere di priorità ai programmi di spesa già avviati o pianificati. Le risorse quantificate, alla luce della disciplina esistente, non possono - come detto - essere liberamente destinate, in quanto il legislatore ha posto una serie di vincoli che sono divenuti più articolati alla luce delle recenti modifiche. Contribuiscono così a soddisfare i vincoli di destinazione gli oneri relativi alle assunzioni stagionali a progetto di personale della polizia municipale, sulla base di una facoltà già prevista dalla legge Finanziaria 2007 (di cui alla legge 296/2006) e che con la legge 120/2010 viene istituzionalizzata. In alcune interpretazioni, tra l'altro, tale possibilità era stata ammessa solo ed esclusivamente con riferimento all'esercizio finanziario 2007, in quanto prevista all'interno di un provvedimento che ha una tipica "vocazione" annuale. Sempre con riferimento al personale dell'area della vigilanza, poi, vi è la possibilità (in questo caso proprio per effetto delle novità contenute nel provvedimento sulla sicurezza stradale) di finanziare, nel rispetto dei vincoli di destinazione, le prestazioni lavorative aggiuntive, o che comportano maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro (lavoro straordinario, flessibilità oraria), espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni. Non sarebbe invece possibile finanziare nuove assunzioni, alla luce della circostanza per cui il legislatore espressamente disciplina, come fattispecie ammessa, le assunzioni di stagionali a progetto. Parimenti, le risorse in questione sarebbero destinabili al prolungamento dell'orario di lavoro di unità di personale già inserite nella struttura organizzativa dell'ente e che prestano la propria attività lavorativa al tempo parziale presso il servizio di polizia municipale o provinciale. Secondo le Linee guida, infatti, il legislatore ha voluto valorizzare sia la maggiore efficienza sia il conseguente risparmio derivanti dall'utilizzazione del personale già disponibile nella dotazione organica dell'ente. In quest'ottica, data la nota carenza organica di personale ed il crescente assottigliamento del fondo per salario accessorio, con conseguente impossibilità futura per l'ente di finanziare le ore eccedenti del personale in servizio, si pensa di poter utilizzare all'uopo le risorse di cui sopra proprio per finanziare le prestazioni lavorative aggiuntive, o che comportano maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro (lavoro straordinario, flessibilità oraria), espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni. Alla luce di quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 285/92 come modificato dalla legge 120/2010 ed in particolare il comma 4 in base al quale i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al c.d.s. potranno anche essere destinati al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale. Per alcune delle destinazioni da prevedere, infatti, appare opportuno rivolgere somme verso l'obiettivo generale individuato dal legislatore statale con la previsione di cui all'art. 208 ossia quello di accrescere la sicurezza sulle strade, da raggiungere attraverso interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza e della circolazione stradale; Pertanto appare quasi inevitabile prevedere servizi aggiuntivi volti a garantire un più elevato grado di sicurezza, in particolare per quanto riguarda la circolazione stradale, attraverso l'attivazione di periodici servizi di vigilanza festivi, serali e notturni per soddisfare l'esigenza di una più incisiva attività di controllo del territorio comunale soprattutto nelle ore normalmente non coperte dai normali turni di servizio della Polizia Municipale. Quanto sopra avviene ed avverrà nel triennio attraverso apposito progetto obiettivo economicamente supportato dal fondo di cui all'art. 208 comma 4 del D.Lgs. 285/1992, dal momento che la norma citata, come novellata dalla legge 120/2010, prevede la possibilità che una parte dei proventi delle sanzioni

per violazioni del c.d.s. possano essere destinate, ex art. 208 c.d.s., alla retribuzione di lavoro straordinario del personale di vigilanza, quale potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni.

Si ipotizza altresì, compatibilmente con le risorse appena citate, di ricorrere anche ad assunzioni stagionali con apposite procedure selettive, in conseguenza del maggior carico di lavoro che si richiede alla Polizia Municipale la cui carenza organica è stata più volte sottolineata, consentendo in tale modo di fronteggiare le maggiori esigenze e i maggiori compiti della Polizia Municipale in periodi particolari dell'anno

PROTEZIONE CIVILE

La regione Lazio, con propria Deliberazione Giunta Regionale numero 363 del 17/06/2014, ha approvato le "Linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza in materia di Protezione Civile disponendo che *I Comuni che ancora non hanno predisposto il Piano hanno tempo otto mesi, dalla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida sul Bollettino Ufficiale della Regione, per redigerlo.*

I Comuni che hanno già approvato il Piano hanno tempo dodici mesi, sempre dalla data di pubblicazione sul BURL, per aggiornare il Piano secondo le presenti Linee Guida. Il comune di Ferentino ha pertanto l'obbligo di aggiornare l'attuale piano di protezione civile, rivisitandolo alla luce delle modifiche normative e territoriali susseguitesi dall'approvazione dello stesso. Pertanto, unitamente al competente ufficio tecnico, si procederà a tale rivisitazione e aggiornamento affidando apposito incarico a soggetto esterno per la redazione di un nuovo piano in linea con le direttive regionali, trattandosi di discipline tecniche specifiche ed in continua evoluzione difficilmente attuabili con la nota carenza organica e con l'assenza di professionalità specifiche all'interno dell'ente.

Incarichi esterni

(art. 3 comma 55 e 56 della Legge n. 244/2007 così come modificato dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 06.08.2008 n. 133)

In relazione ad eventuali incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione, il servizio scrivente non prevede al momento alcun conferimento di incarichi al di fuori delle attività istituzionali dell'Ente.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6
POLIZIA MUNICIPALE
 (ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Violazioni C.D.S. (compreso autovelox)
TOTALE (B)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-17.000,00	-32.500,00	-32.500,00	
TOTALE (C)	-17.000,00	-32.500,00	-32.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	283.000,00	267.500,00	267.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6
POLIZIA MUNICIPALE
(IMPIEGHI)

Anno 2014													Anno 2015													Anno 2016												
Spesa corrente						Spesa per investimento						Spesa corrente						Spesa per investimento						Spesa corrente						Spesa per investimento								
Consolidata			Di sviluppo			Totale (a+b+c)	Consolidata			Di sviluppo			Totale (a+b+c)	Consolidata			Di sviluppo			Totale (a+b+c)	Consolidata			Di sviluppo			Totale (a+b+c)											
Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**												
V. % sul totale spese finali dt. I e II			V. % sul totale spese finali dt. I e II			V. % sul totale spese finali dt. I e II			V. % sul totale spese finali dt. I e II			V. % sul totale spese finali dt. I e II			V. % sul totale spese finali dt. I e II			V. % sul totale spese finali dt. I e II			V. % sul totale spese finali dt. I e II			V. % sul totale spese finali dt. I e II														
1	25.000,00	10,51	1	0,00	0,00	25.000,00	8,83	1	0,00	0,00	0,00	25.000,00	9,35	1	11,24	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	9,35													
2	79.500,00	33,40	2	0,00	0,00	79.500,00	28,09	2	0,00	0,00	0,00	79.500,00	29,72	2	35,73	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.500,00	29,72													
3	76.500,00	32,14	3	0,00	0,00	76.500,00	27,03	3	0,00	0,00	0,00	76.500,00	28,80	3	27,42	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.000,00	22,80													
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00													
5	57.000,00	23,95	5	0,00	0,00	57.000,00	20,14	5	0,00	0,00	0,00	57.000,00	21,31	5	25,62	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.000,00	21,31													
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00													
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00													
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00													
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00													
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00													
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00													
238.000,00						45.000,00						283.000,00						222.500,00						45.000,00						267.500,00								

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	3.165.830,86	3.200.330,86	3.119.330,86		10.385.492,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
2	6.895.247,32	6.630.662,68	6.576.231,62		16.261.122,59	139.075,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.399.943,33
3	3.538.045,56	3.538.045,56	4.756.064,56		8.286.665,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.545.490,00
4	22.347.145,06	6.243.981,66	3.211.064,11		3.771.268,99	0,00	22.427.965,21	0,00	1.248.000,00	1.610.956,53	0,00	2.744.000,10
5	3.081.495,59	3.138.088,19	3.138.088,19		3.916.258,80	1.524.313,17	2.442.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	1.430.100,00
6	283.000,00	267.500,00	267.500,00		-82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00
TOTALI	39.310.764,39	23.018.608,95	21.068.279,34		42.538.808,64	1.663.388,87	24.869.965,21	45.000,00	1.248.000,00	1.610.956,53	0,00	20.319.533,43

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI

COMUNE DI FERENTINO

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Da liquidare	
1	INTERV.PREV. E RIQUAL.AREE PERCORSE DAL FUOCO cap. 2240 - Fun/Ser=2090604 - Fun/Ser=2090604 - Fun/Ser=2090604 - Fun/Ser=2090604	0	2004	258.250,00	165.017,20	contributo regionale 93.232,80
2	SISTEMAZIONE ZONA ASI cap. 2252 - Fun/Ser=2090106 - Fun/Ser=2090106 - Fun/Ser=2090106 - Fun/Ser=2090106	0	2005	454.462,08	275.512,53	devoluzione mutui 178.949,55
3	SISTEMAZIONE CEPPI UBICATI P.ZZA MAZZINI cap. 2183 - Fun/Ser=2080104 - Fun/Ser=2080104 - Fun/Ser=2080104 - Fun/Ser=2080104	0	2007	10.992,86	7.320,00	devoluzione mutui 3.672,86
4	APQ8 COMPLETAMENTO RETI IDRICHE E FOGNANTI cap. 2282 - Fun/Ser=2090406 - Fun/Ser=2090406 - Fun/Ser=2090406 - Fun/Ser=2090406	0	2007	400.000,00	392.057,52	contributo regionale 7.942,48
5	RISTRUTT. LOCALI SEMINTERRATO MARTINO FILETICO PER MUSEO CIVICO cap 2287	1.5	2010	300.000,00	204.886,33	contributo regionale 95.113,67
6	RECUPERO VICOLO MECIANO cap 2314 CONTR. REGIONE + CAP.2120	9.1	2010	143.999,81	115.866,96	contr.reg e oneri di urbaniz. 28.132,85
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI cap 2330 - MUTUO CASSA DD.PP.	8.1	2010	550.000,00	293.662,60	mutuo 256.337,40
8	REALIZ. E COMPL. TRATTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE cap 2372	8.2	2012	450.000,00	344.620,23	mutuo 105.379,77
9	RECUPERO IMMOBILE CENTRO STORICO cap. 2342	9.1	2012	2.086.000,00	0,00	contributo regionale e mutuo 2.086.000,00
10	ADEGUAMENTO SICUREZZA STRADE EXTRA-URBANE cap. 2351	8.1	2012	344.000,00	13.533,00	contributo regionale e mutuo 330.467,00
11	VALORIZZAZIONE BORGO RURALE PORCIANO	9.1	2013	629.587,75	0,00	contributo fondi PIT (EURO 494.7502,49) e 629.587,75 quota a carico comune (EURO 134.837,26)
12	COMPLETAMENTO IMPIANTI P.I. VIA VALLE VIVUTA E COSTA BIANCHINA	3.1	2013	40.000,00	0,00	proventi CDS 40.000,00
13	COMPLETAMENTO IMPIANTI P.I. STAZIONE GRANILLO E CASE CALICIOTTI	3.1	2013	60.000,00	0,00	proventi CDS 60.000,00
14	LAVORI PARCHEGGIO VIA CONSOLARE	8.1	2013	620.000,00	0,00	contributo regione (euro 320.000,00) ed avanzo di ammnistrazione (euro 300.000,00)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

COMUNE DI FERENTINO

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012
(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amn.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità illum. serv. 01 e 02	Viabilità e trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte I)										
1. Personale	1.589.032,38	0,00	430.349,28	77.040,04	73.355,39	0,00	0,00	11.694,06	0,00	11.694,06
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.504.305,56	8.340,84	293.214,47	728.952,74	64.746,07	75,00	5.637,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	39.126,37	0,00	600,00	78.233,76	97.841,77	147.980,81	40.500,00	392.175,89	0,00	392.175,89
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	12.560,05	0,00	0,00	19.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	12.560,05	0,00	0,00	19.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.632,64	123.632,64
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	51.686,42	0,00	600,00	97.733,76	97.841,77	147.980,81	40.500,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	285.666,18	0,00	0,00	31.818,58	0,00	0,00	0,00	228.433,27	0,00	228.433,27
8. Altre spese correnti	242.179,64	18.903,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.262,05	0,00	157.262,05
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.672.870,18	27.244,15	724.163,75	935.545,12	235.943,23	148.055,81	46.137,00	789.565,27	123.632,64	913.197,91

Classificazione funzionale	9				10			11			12		TOTALE GENERALE
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi		
A) SPESE CORRENTI (parte 2)													
1. Personale	0,00	0,00	183.585,05	183.585,05	131.216,07	0,00	53.915,08	0,00	0,00	53.915,08	0,00	2.550.187,35	
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni e servizi	0,00	200.000,00	3.058.357,78	3.258.357,78	1.040.598,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.296.403,35	
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	22.668,80	22.668,80	207.577,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	634.528,74	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	18.779,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.779,57	
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	11.973,00	11.973,00	34.679,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.344,88	
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	11.973,00	11.973,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.973,00	
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	13.522,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.522,69	
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	21.156,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.632,64	
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	34.641,80	34.641,80	261.035,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.216,55	
7. Interessi passivi	0,00	113.808,82	0,00	113.808,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	855.653,19	
8. Altre spese correnti	0,00	11.149,01	3.167,33	14.316,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	659.726,85	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	324.957,83	3.279.751,96	3.604.709,79	1.432.850,06	0,00	53.915,08	0,00	0,00	53.915,08	0,00	11.794.632,08	

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012
(Sistema contabile ex D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Viabilità e trasporti (Trasporti pubblici serv. 03	
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	3.270.354,09	0,00	0,00	259.077,02	82.930,27	0,00	0,00	1.098.822,07	30.000,00	1.128.822,07
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	20.199,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	3.270.354,09	0,00	0,00	259.077,02	82.930,27	0,00	0,00	1.098.822,07	30.000,00	1.128.822,07
TOTALE GENERALE SPESA	6.943.224,27	27.244,15	724.163,75	1.194.622,14	318.873,50	148.055,81	46.137,00	1.888.387,34	153.632,64	2.042.019,98

Classificazione funzionale	9				10			11				12		TOTALE GENERALE
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi			
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 2)														
1. Costituzione di capitali fissi	8.688,15	92.571,50	448.147,47	549.407,12	107.283,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.398,95	0,00	0,00	5.507.273,13
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	34.001,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.201,11
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	8.688,15	92.571,50	448.147,47	549.407,12	107.283,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.398,95	0,00	0,00	5.507.273,13
TOTALE GENERALE SPESE	8.688,15	417.529,33	3.727.899,43	4.154.116,91	1.540.133,67	0,00	0,00	53.915,08	0,00	0,00	109.398,95	0,00	0,00	17.301.905,21

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 6

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

COMUNE DI FERENTINO

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

La programmazione del bilancio nel 2014, come quella degli ultimi anni, è stata oltremodo influenzata dalla forte condizione di incertezza in merito alle entrate proprie del Comune ed ai trasferimenti dallo Stato, che ha anche comportato la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, da ultimo al 30 settembre.

Sulla scia di ciò che è avvenuto negli ultimi esercizi finanziari, il documento economico-finanziario inevitabilmente risente della problematica legata alla notevole riduzione dei trasferimenti erariali che il Comune subisce. Le rilevanti risorse venute a mancare costringono l'Amministrazione a riconsiderare parecchie sue scelte di ulteriore sviluppo dei servizi comunali e di interventi sul territorio, inducendola in primis a ricercare le soluzioni atte ad assicurare, con le diminuite risorse, il regolare svolgimento dei servizi già avviati ed il mantenimento del loro livello qualitativo.

La normativa statale susseguitasi nell'ultimo periodo ha sostanzialmente inteso influenzare e condizionare anche le entrate tributarie proprie degli enti locali ed, in conseguenza di ciò, gli stessi enti si vedono generalmente costretti a ricorrere alla ripristinata capacità di far leva sulla propria autonomia tributaria per sopperire alla mancanza di risorse generata dai tagli dei fondi dello Stato e, più in generale, dalle manovre governative. Il Comune di Ferentino, da questo punto di vista, è riuscito a conciliare il necessario raggiungimento dell'equilibrio di bilancio con la volontà di non innalzare fino ai massimi consentiti le aliquote tributarie (vedi ad es. TASI), tutelando in tal senso soprattutto le fasce più deboli della popolazione.

Pur partendo da tale negativo presupposto, la programmazione 2014/2016 intende, certo tra rilevanti difficoltà, mantenere tutta la serie di importanti servizi comunali che in diversi anni sono stati avviati e migliorati ed a cui i cittadini si sono abituati e, cosa ancor più importante, a cui fanno affidamento. I temi dell'efficientamento della spesa e della garanzia dei servizi saranno anche in futuro la modalità operativa scelta e perseguita da questa Amministrazione.

Volendo evidenziare gli aspetti salienti della programmazione 2014/2016, occorre partire dal settore urbanistico, nell'ambito della cui attività l'Amministrazione intende approvare il nuovo PUCG dopo l'adozione del suo Documento Preliminare di Indirizzo. Tale documento, dovrà essere quindi coerente e compatibile con gli strumenti e gli indirizzi di carattere sovracomunale, nonché con gli altri strumenti di carattere settoriale ed, allo stesso tempo, rappresentare la "fotografia" attuale del territorio comunale, sia sotto l'aspetto fisico che economico-sociale, da sottoporre al Consiglio Comunale per l'adozione ed i successivi adempimenti previsti dalla Legge Urbanistica 1150/1942.

In relazione agli importanti interventi sul territorio che l'Amministrazione intende attuare, si dovrà dar seguito alla fase esecutiva dell'operazione sottostante la costituzione della società di trasformazione urbana "Aulo Quintilio" al fine di trasformare una parte importante del centro storico, che rappresenterà una notevole occasione di crescita per l'intera città, contribuendo a far sì che essa diventi un importante punto di riferimento culturale, turistico e commerciale per l'intera provincia.

Sul versante dei LL.PP. innanzitutto si lavorerà per completare le numerose e rilevanti iniziative già in corso di esecuzione. Saranno altresì attivate numerosi interventi contenuti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016. La programmazione contiene, infatti, numerosi investimenti sul territorio che ridaranno vivibilità e sicurezza alla città, attraverso la riqualificazione ed il potenziamento di molteplici servizi e con la previsione di importanti progetti mirati alla famiglia ed al settore sociale. Rilevanti interventi interesseranno la messa in sicurezza degli edifici scolastici, con la viabilità comunale e la realizzazione di nuovi parcheggi da mettere a disposizione dei cittadini.

Ai nuovi investimenti si affiancheranno azioni di potenziamento dei servizi prioritari svolti dall'Ente ed, in particolare, dei servizi sociali che verranno ulteriormente rafforzati e sviluppati.

Un obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale è connesso all'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che sarà strutturato col sistema della differenziazione spinta e la raccolta "porta a porta" e finalizzato al principio sancito a livello comunitario del "chi inquina e crea rifiuti paga".

Altra priorità è la riorganizzazione e razionalizzazione generale del servizio cimiteriale. Importanti interventi sono previsti al riguardo: ci si riferisce innanzitutto alla riattivazione della procedura di affidamento della realizzazione dell'ampliamento del Cimitero Pareti e della relativa sua gestione, con la procedura della concessione a privati. Altre iniziative importanti che riguarda il Cimitero Pareti, inerisce l'adeguamento degli impianti delle luci votive, attualmente poco funzionali e sicuri. Anche per tale attività si prevede di attivare la procedura dell'affidamento delle opere e della successiva gestione a privati, ricorrendo allo strumento della concessione di servizi.

Per l'anno 2014 questo ente ha programmato gli interventi socio-assistenziali ispirandosi come di consueto al criterio della centralità dei bisogni degli utenti e delle famiglie, in maniera da assicurarne il coordinamento a livello distrettuale. I servizi alla persona saranno assicurati, mantenendo inalterati gli standard qualitativi di fornitura degli anni precedenti, anche creando nuove sinergie con le associazioni di volontariato, le onlus e la Caritas Diocesana.

L'ente continuerà ad assicurare lo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica (comprendenti il trasporto degli alunni delle scuole materne, elementari e medie, il servizio di mensa scolastica, la fornitura di libri di testo e l'assegnazione di borse di studio), garantendo il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi degli anni precedenti.

Sul tema della sicurezza in città, si continueranno a realizzare azioni di contrasto alle attività illecite che influenzano il grado di qualità urbana percepita. La sicurezza stradale sarà assicurata con lo svolgimento di servizi finalizzati alla prevenzione e repressione delle condotte illecite che maggiormente incidono sul disagio (sosta in doppia fila, passi carrai, marciapiedi, posti riservati, ecc.), sulla sicurezza personale (casco, cinture, ecc.) e sulla sicurezza collettiva (sorpasse, velocità, ecc.).

La valorizzazione turistica del territorio sarà ricercata anche attraverso le previste numerose azioni di carattere culturale, ricreativo e sportivo da svolgere nel corso dell'anno. Sono previsti fondi per l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni di carattere religioso e civile di rilievo, in particolare per la festa patronale di S. Ambrogio Martire, ed altre, anche in collaborazione con la Pro-Loco.

La Biblioteca comunale di Ferentino continuerà a collaborare stabilmente, mediante l'attività concertata, con le istituzioni scolastiche, ed a svolgere attività culturali integrative alla normale attività. Proseguirà, inoltre, l'attività di collaborazione e cooperazione bibliotecaria con l'Associazione Interbibliotecaria delle Biblioteche della Valle del Sacco, mentre saranno valorizzati l'archivio storico e l'archivio notarile.

La diffusione della pratica sportiva, specie tra le più giovani generazioni, verrà incoraggiata mediante progetti mirati per la diffusione dello sport in ambito scolastico, in collaborazione con le istituzioni scolastiche locali, ovvero mediante la realizzazione di manifestazioni che saranno organizzate anche con l'ausilio di fondi comunali. Tali iniziative saranno inserite nell'ambito del rinnovo delle concessioni degli impianti sportivi comunali che saranno finalizzate alla valorizzazione delle strutture e al miglioramento dell'offerta ai cittadini.

L'Amministrazione continuerà a perseguire il rafforzamento della struttura amministrativa, ritenuto oltremodo necessario in relazione alla sottodotazione del personale in servizio riscontrabile nei diversi settori comunali, il tutto compatibilmente con le stringenti norme in materia di assunzione di personale che lo Stato ha emanato. Si procederà comunque ad accrescere il livello di professionalità globale dell'apparato amministrativo utilizzando quali leve la formazione professionale e il potenziamento degli strumenti informatici. Grande impegno sarà profuso per avvicinare sempre di più il cittadino all'amministrazione utilizzando gli strumenti normativi della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione.

Come negli ultimi anni ed ancor più alla luce degli ingenti tagli ai trasferimenti erariali che si verificheranno nel 2014, il filo conduttore di tutti questi interventi inseriti nella programmazione triennale, è stata la verifica preliminare della compatibilità economica e finanziaria dei medesimi con le reali disponibilità del bilancio comunale, a breve, medio e lungo termine.

La nostra storia recente ci insegna che non si può soprassedere a tale analisi preventiva se non si vogliono compiere gravi errori di gestione, che sottoporrebbero i futuri bilanci dell'Ente a pesanti sacrifici, ingiustificati ed ingiustificabili soprattutto per una Amministrazione che ha vissuto in prima

persona cosa significa risalire dal baratro finanziario in cui il Comune si è trovato nel 2003 e che ben conosce come tutte le risorse, in tali sfavorevoli occasioni, debbano poi essere convogliate verso il risanamento dell'Ente, a grave discapito dell'attività amministrativa e della capacità di rispondere alle esigenze dei cittadini.

Gli atti gestionali attuativi delle scelte inserite nella presente programmazione dovranno tener conto e verificare ulteriormente la fattibilità e la sostenibilità economica degli interventi che si intendono attuare, preservando in tal modo il futuro dell'Ente da spiacevoli sorprese.

Il Sindaco

Avv. Antonio Pompeo

Il Segretario generale

Dott. Franco Loi

Il VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Spilabotte)

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Dott. Roberto Canali

Ferentino, li 18.7.2014

